

Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



**Classe
5E**

Documento del consiglio di classe

**Anno scolastico
2024-2025**

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

Classe 5 Sezione E

Docente coordinatore Pascucci Simone

Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
2.1 Composizione	3
2.2 Piano orario ordinamento potenziamento di MATEMATICA	4
2.3 Giudizio sulla classe.....	5
2.4 Obiettivi educativi e didattici	6
2.5 Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi	7
2.6 Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio	8
2.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio.....	8
3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
3.1 Metodi didattici e strumenti.....	9
3.2 Attività di recupero	9
3.3 Modalità di verifica del Consiglio di classe.....	10

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome e nome del docente	Continuità didattica nel triennio	Eventuale supplente
Lingua e letteratura italiana	DE PADOVA ETTORE	NO	
Lingua e cultura greca	DE PADOVA ETTORE	NO	
Lingua e cultura latina	GIACOBINO CRISTINA	NO	
Matematica	MARSICO TIZIANA	Sì	
Fisica	DI NUNZIO BRUNO	NO	
Storia dell'arte	GIANNINI ALESSANDRA FRANCESCA MARIA	NO	
Filosofia	COSENTINO PAOLA	Sì	PASI PATRIZIA MARIA ESMERALDA (3 sett.)
Storia	COSENTINO PAOLA	Sì	PASI PATRIZIA MARIA ESMERALDA (3 sett.)
Inglese	GIGLIO ANTONIO	Sì	
Scienze naturali	PASCUCCI SIMONE	Sì	
Scienze motorie	DI GIOVINE BARBARA	NO	
IRC	NORA CLAUDIO	Sì	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
I	21	0	1	0	20
II	20	1	0	0	21
III	21	0	0	0	21

2.2 Piano orario ordinamento potenziamento di MATEMATICA

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	/	/	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Storia	/	/	3	3	3
Geostoria	3	3	/	/	/
Inglese	3	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale ore	28	28	32	32	32

Il **Potenziamento di Matematica** è un percorso didattico appositamente creato per offrire una preparazione più solida e completa a studenti del liceo classico interessati alla matematica, anche nella prospettiva di una possibile scelta universitaria in ambito scientifico.

Viene innanzitutto approfondita la geometria e, dal calcolo geometrico, si passa poi alla geometria nel piano cartesiano. Il quinto anno è dedicato interamente al calcolo infinitesimale e quindi al calcolo differenziale e integrale.

Il piano orario di questo potenziamento prevede per tutti e cinque gli anni un'ora in più di matematica, svolta col proprio docente curricolare.

Tutti gli studenti hanno svolto le **prove Invalsi** e le **simulazioni delle prove scritte**.

Rientrano nelle ore di **Orientamento** la partecipazione ad incontri orientativi durante le quattro giornate di Cogestione organizzate all'interno del liceo, ad Open Day accademici e le ore riconosciute come orientative durante il viaggio di istruzione.

I docenti del CdC, in modo trasversale e interdisciplinare, hanno contribuito a comporre il programma di **Educazione civica**, come da programma allegato.

Durante l'anno scolastico è stato svolto un modulo **CLIL** di 4 ore in inglese su un argomento di educazione civica dal titolo: *Mandela and Gandhi: two southafricans*.

Il confronto tra i due grandi leaders ha permesso di sviluppare il tema della discriminazione razziale e dell'ingiustizia sociale.

Come previsto dalla vigente normativa, gli alunni hanno frequentato per il numero di ore richiesto

(e in alcuni casi per un numero di ore anche maggiore) i **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**, in gran parte di classe, ma anche partecipando ad attività di interesse più personale.

2.3 Giudizio sulla classe

Descrizione

La classe 5E è formata da 21 alunni, di cui 14 femmine e 7 maschi.

Per nessun alunno è stato necessario predisporre un PDP.

Nel corso dell'intero triennio la classe non ha subito sostanziali modifiche rispetto alla composizione di partenza: nessun alunno è risultato non ammesso all'anno scolastico successivo allo scrutinio, solo un'alunna si è ritirata al termine del terzo anno scolastico, e un'alunna si è inserita nel corso del quarto (trasferimento interno alla scuola).

Se quindi la composizione del gruppo classe è risultata estremamente stabile, altrettanto non si può dire relativamente alla composizione del Consiglio di Classe.

Nel passaggio dalla Quarta alla Quinta sono cambiati gli insegnanti di Italiano e Greco (De Padova Ettore per *Zuliani Maurizio*), Latino (Giacobino Cristina per *Coratelli Olga*), Fisica (Di Nunzio Bruno per *Trojani Nicolas*), Storia dell'arte (Giannini Alessandra per *Paleari Ermanno*) e Scienze motorie (Di Giovine per *diversi insegnanti*).

Gli studenti hanno però saputo rapidamente adeguarsi, seppur con qualche inevitabile fatica iniziale, a diverse personalità e a stili di insegnamento e di valutazione dissimili rispetto ai precedenti, dimostrando una grande capacità di adattamento.

Avendo frequentato in DAD (a causa delle restrizioni legate all'emergenza da Covid-19) solo parzialmente il primo anno di scuola secondaria di secondo grado (AS20-21), la classe non ha manifestato nel Triennio rallentamenti nello svolgimento dei programmi e lacune nel metodo di studio, dimostrando, anche in questo caso, capacità di adattamento e serietà nel lavoro.

Comportamento

La classe 5E ha manifestato un comportamento sostanzialmente corretto e responsabile, sia durante le attività in aula, sia durante i viaggi d'istruzione, le uscite didattiche e le varie attività extra scolastiche.

I rapporti tra gli studenti sono stati complessivamente positivi, anche se ci sono state iniziali difficoltà di relazione e di integrazione che sono andate risolvendosi nel tempo.

La classe si è mostrata accogliente nei confronti della nuova compagna (inserirasi a metà del quarto anno), la quale si è rapidamente integrata.

Ad oggi la classe si mostra più coesa e affiatata.

I rapporti con gli insegnanti sono stati complessivamente positivi, anche se, soprattutto nell'ultimo anno, non sono mancati atteggiamenti polemicici o di contestazione relativamente a situazioni sempre correlate alla fase di valutazione.

Frequenza

La frequenza scolastica è stata sostanzialmente regolare per tutti gli studenti.

I ritardi all'ingresso e le uscite anticipate sono stati contenuti e le assenze sono state spesso dovute alla partecipazione agli open day e ai test d'ammissione universitari.

Partecipazione

La partecipazione alle lezioni è stata sostanzialmente attiva, interessata e ordinata per tutti gli studenti.

La classe ha manifestato un buon interesse relativamente ai temi trattati nelle varie discipline.

La classe si è sempre contraddistinta per la disponibilità e la serietà a aderire a progetti scolastici come, ad esempio, l'organizzazione degli *Open Day* o la *Notte dei Licei Classici*. Di fronte alle varie proposte dei docenti, la classe ha spesso aderito con entusiasmo, mostrando una grande vivacità intellettuale.

Impegno domestico

L'impegno in aula è stato adeguato da parte di tutti i membri della classe.

Lo studio domestico è stato adeguato alle richieste da parte di tutti i membri della classe e i compiti assegnati sono stati svolti con regolarità.

Metodo di studio

Ormai tutta la classe ha sviluppato un metodo di studio maturo che all'utilizzo dei libri di testo e degli appunti personali è un grado di affiancare una rielaborazione personale.

Profitto complessivo

La classe ha raggiunto mediamente un adeguato livello di conoscenza e competenza degli argomenti proposti.

Alcuni studenti hanno dimostrato durante l'intero percorso scolastico una buona, e in alcuni casi eccellente, capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti nelle discipline sia classiche, sia scientifiche; altri hanno saputo rinforzare le loro conoscenze, applicandosi con tenacia; rimangono alcune difficoltà in alcuni, soprattutto a causa di un impegno poco costante e talvolta selettivo.

2.4 Obiettivi educativi e didattici

OBIETTIVI EDUCATIVI

- comportarsi in maniera corretta e rispettosa con i compagni, i docenti e tutti coloro che operano nella scuola
- rispettare la puntualità e le norme che regolano la vita della scuola
- rispettare le scadenze e gli impegni scolastici, seguire le lezioni con continuità ed attenzione, sapersi concentrare, contribuire al dialogo educativo-didattico
- saper migliorare il proprio metodo di lavoro, correggere i propri errori e valutare le proprie prestazioni, anche sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti
- capacità d'ascolto e disponibilità al dialogo, rispetto delle opinioni altrui
- partecipazione attiva e responsabile alle diverse attività
- capacità di cooperare all'interno di un gruppo in modo responsabile ed efficace
- consapevolezza del percorso culturale compiuto

OBIETTIVI DIDATTICI

- acquisizione dei contenuti fondamentali delle singole discipline
- adeguata conoscenza ed uso, nelle diverse discipline, del lessico specifico
- espressione scritta e orale corretta, chiara e pertinente all'argomento proposto
- acquisizione e applicazione di un metodo di studio efficace
- capacità di correlare le informazioni e gli apprendimenti in modo pertinente e significativo
- acquisizione di categorie critiche ed elaborazione autonoma e coerente dei dati
- uso appropriato degli strumenti di studio e di approfondimento (libri di testo, dizionari, libri, riviste, giornali, WEB, ecc ...)

2.5 Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Teatro: spettacoli di Goldoni, Aristofane, Euripide, Sofocle	Italiano e Greco	Gruppo di studenti
Conferenze sul Novecento: Svevo e Verga	Italiano	Tutta la classe
Seminario di filosofia	Filosofia	Gruppo di studenti
Conferenza sulla situazione in Palestina	Educazione civica	Tutta la classe
Conferenza sull'infinito in matematica tenuta dal prof. Andreatta	Matematica	Tutta la classe
Incontro associazione Libera	Educazione civica	Tutta la classe
Ciclo di conferenze pensieri e parole	Filosofia, Greco, Latino	Gruppo di studenti
Laboratorio di scrittura creativa	Italiano	Gruppo di studenti
Progetto Concertando	Musica	Gruppo di studenti
Laboratorio di fotografia	Fotografia	Gruppo di studenti
Mostra su Picasso e Munch	Storia dell'arte	Tutta la classe
Attività sportiva Canottieri Milano	Educazione fisica	Tutta la classe
Partecipazione a certamina (arte oratoria, Ovidianum, Horatianum, Senecanum Vigevanense e Ciceronianum Arpinas)	Greco e Latino	Gruppo di studenti
Incontro sulla poesia con la prof. Beatrice Savino	Italiano	Tutta la classe
Conferenza sulle donne in magistratura	Educazione civica	Tutta la classe
Cineforum del prof. Stanchi	Cinema e arte	Gruppo di studenti
Progetto "La Casa della Poesia"	Italiano	Gruppo di studenti
Tornei sportivi scolastici ed extrascolastici (pallavolo, pallacanestro, calcio)	Educazione fisica	Gruppo di studenti
Giornata di sci a Pila	Educazione fisica	Gruppo di studenti

2.6 Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio

Viaggio di istruzione / uscite didattiche	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Viaggio di istruzione a Roma	Latino, Storia, Storia dell'Arte, Filosofia, Fisica, Religione, Educazione civica	Tutta la classe
Viaggio di istruzione Salonicco e Macedonia (Grecia)	Greco, Storia, Storia dell'Arte, Filosofia, Scienze naturali, Educazione civica	Tutta la classe
Viaggio di istruzione Sicilia orientale con escursione sull'Etna e spettacolo presso teatro greco di Siracusa (Elettra)	Greco, Storia, Storia dell'Arte, Filosofia, Scienze naturali, Educazione civica	Tutta la classe

2.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio

Anno scolastico	Periodo	Ore svolte	Progetto / Attività	Numero di studenti
22-23	Trimestre 2022	4	<u>MIUR-INAIL</u> Sicurezza generale	21
22-23	Pentamestre 2023	35	<u>FAI</u> Apprendisti Ciceroni – Giornate FAI di Primavera (Palazzo Edison)	20
22-23	Pentamestre 2023	2	<u>Centro asteria</u> Fedone	19
22-23	Pentamestre 2023	30	<u>PoliMi</u> – Corso di coding Python: a language for world inventors	1
23-24	Pentamestre 2024	24	<u>IACP</u> (Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona) Relazioni efficaci: partire da sé per aprirsi agli altri e al mondo	
23-24	Pentamestre 2024	10	<u>Laboratorio di Ricerca Operativa OptLab</u> – UniMi Ottimiziamo! (ricerca operativa sulla risoluzione di problemi con algoritmi e modelli matematici)	21
23-24	Trimestre 2024	26	<u>ISPRA</u> "Metodi di indagine dell'inquinamento marino" e "Va.D.Di.: sperimentare e capire i cambiamenti climatici"	2
23-24	Trimestre 2024	2	<u>TestBusters</u> SchoolBusters	2
23-24	Trimestre 2024	20	<u>Soggiorno studio all'estero</u> – 6 mesi Australia (2), Canada (1)	3
23-24	Trimestre 2024	10	<u>Soggiorno studio all'estero</u> – 3 mesi Nuova Zelanda	1
24-25	Gennaio 2025	16	<u>CusMiBio</u> – UniMi: <i>Chi è il colpevole?</i> (DNA fingerprinting) <i>Test ELISA</i>	21
24-25	Pentamestre 2025	20	<u>Corso STEM PNRR (DM65):</u> Spettroscopia stellare, tenuto dal prof. Cenadelli Davide	21

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Metodi didattici e strumenti

Modalità di lavoro	Lezione frontale	Discussione guidata	Presentazione problemi	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Lezione multimediale	Supporti audiovisivi
Lingua e letteratura italiana	X	X					X
Lingua e cultura greca	X	X					X
Lingua e cultura latina	X	X			X		
Matematica	X		X		X		
Fisica	X		X		X		
Storia dell'arte							
Filosofia	X	X			X		
Storia	X				X	X	X
Inglese	X						
Scienze naturali	X				X	X	X
Scienze motorie	X			X	X		
IRC	X	X					X

3.2 Attività di recupero

Attività di recupero	Recupero in itinere	Sportello
Lingua e letteratura italiana	X	
Lingua e cultura greca	X	
Lingua e cultura latina	X	
Matematica	X	
Fisica	X	
Storia dell'arte	X	
Filosofia	X	
Storia	X	
Inglese	X	
Scienze naturali	X	
Scienze motorie		
IRC		

3.3 Modalità di verifica del Consiglio di classe

Modalità di verifica	Tema	Traduzione	Traduzione con commento	Analisi del testo	Quesiti a risposta aperta	Problema	Questionario	Interrogazione	Relazione	Esercizi domestici e in classe	Prova pratica
Lingua e letteratura italiana	X			X	X					X	
Lingua e cultura greca		X	X	X	X						
Lingua e cultura latina		X	X	X				X	X		
Matematica						X	X	X		X	
Fisica						X	X			X	
Storia dell'arte											
Filosofia					X			X			
Storia					X		X	X			
Inglese		X		X			X	X			
Scienze naturali					X	X	X	X	X	X	
Scienze motorie								X			X
IRC											

Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	DE PADOVA ETTORE	
Lingua e cultura greca	DE PADOVA ETTORE	
Lingua e cultura latina	GIACOBINO CRISTINA	
Matematica	MARSICO TIZIANA	
Fisica	DI NUNZIO BRUNO	
Storia dell'arte	GIANNINI ALESSANDRA FRANCESCA MARIA	
Filosofia	COSENTINO PAOLA	
Storia	COSENTINO PAOLA	
Inglese	GIGLIO ANTONIO	
Scienze naturali	PASCUCCI SIMONE	
Scienze motorie	DI GIOVINE BARBARA	
IRC	NORA CLAUDIO	

Milano, 15 maggio 2025

Prof. Domenico Guglielmo



Programma svolto
Classe 5^E
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Lingua e letteratura ITALIANA
Docente	Ettore De Padova
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	93
Strumenti	Manuali ed eserciziari, testi narrativi e saggistici, articoli di giornale <i>online</i> , <i>reportage</i> e documentari, film, contenuti testuali ed audiovisivi tratti dal <i>web</i> ; uso della piattaforma didattica <i>Google Classroom</i> e degli strumenti offerti dalla <i>G-Suite</i> di istituto (es. <i>mail</i> e <i>Drive</i>). Per le comunicazioni sono stati utilizzati il registro elettronico, la posta elettronica istituzionale e la piattaforma <i>Classroom</i> .
Metodologie	Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate le seguenti metodologie: A) lezione frontale, per introdurre, contestualizzare ed illustrare i fenomeni letterari e gli autori esemplari, nonché per mostrare le corrette procedure di lettura, analisi, parafrasi e commento stilistico dei testi, o per guidare gli studenti nell'esecuzione delle stesse; B) lettura antologica collettiva, eseguita dal docente o dagli studenti (anche in sinergia nel caso di passi teatrali o dialogici) e, ove possibile e opportuno, integrale di opere letterarie; C) assegnazione di compiti domestici, studio teorico o di analisi testuale; D) correzioni delle verifiche guidate e partecipate, ed esplicitazione dei criteri valutativi, per stimolare il contributo attivo e consapevole degli studenti e per sviluppare in essi la competenza comunicativa e metacognitiva; E) discussioni collettive su aspetti e tematiche del mondo letterario italiano e internazionale che abbiano o possano avere ricadute, influenze o evoluzioni nel mondo attuale, dal punto di vista artistico, sociale, politico etc. F) domande-stimolo di collegamento interdisciplinare o di riflessione critica individuale e collettiva, rivolte alla classe ogniqualvolta ne nascesse l'occasione o l'opportunità, durante e al di fuori della lezione; G) applicazione di diversi modelli interpretativi allo studio dei testi; H) utilizzo di audiovisivi, strumenti e contenuti multimediali del <i>web</i> , a supporto dei contenuti curricolari; I) invito alla partecipazione a convegni, mostre, dibattiti, spettacoli teatrali o cinematografici e ad altri eventi di interesse culturale, sia a livello di offerta di istituto sia in ambito extrascolastico.

	Grande attenzione è stata riservata agli aspetti comunicativi del linguaggio (verbali, paraverbali e non-verbali) adoperati dagli studenti, soprattutto nella <i>performance</i> orale, anche durante la normale interazione di classe, con il docente e con i compagni.
Verifiche effettuate	<p>Tipologie: prevalentemente scritta, con prove di analisi metodica di un testo letterario (opera o passo da analizzare sotto i profili metrico, tematico, stilistico-retorico, letterario, interdisciplinare, secondo il modello ministeriale A dell'esame di Stato) e semi-strutturate (quesiti di letteratura e commento a risposta aperta, passi in originale da contestualizzare, analizzare e parafrasare, riassunti); temi argomentativi di attualità, a partire dalla comprensione e dal commento di un testo (secondo le tipologie B e C dell'Esame di Stato), dibattiti e riflessioni partecipate; brevi trattazioni critico-argomentative di confronto tra diversi autori e tematiche; domande alla classe durante le lezioni (per ottenere elementi valutativi sui singoli studenti in vista delle valutazioni finali) e interrogazione breve (soprattutto in ottica di esercitazione al colloquio d'esame).</p> <p>Scansione e numero Almeno 2 verifiche/voti nel trimestre e almeno 3 verifiche/voti nel pentamestre, senza distinzione tipologica tra scritto e orale (così come da delibera del Dipartimento di materia e del Collegio dei Docenti). In entrambi i periodi verranno tenuti in considerazione per la valutazione sommativa tutti i contributi positivi e significativi dello studente durante il lavoro in presenza e a casa, vale a dire interventi opportuni, partecipazione costruttiva ai dibattiti, studio e compiti domestici eseguiti con cura ed impegno, approfondimenti spontanei, produzione di materiale multimediale, esercitazioni ben svolte (in questi casi verranno generalmente assegnate valutazioni formative in itinere, non computate automaticamente nella media aritmetica, ma di cui resterà traccia su Classroom e registro elettronico).</p>
Recupero	L'attività di recupero, soprattutto dell'ambito dell'analisi stilistico-retorico e di alcune tematiche letterarie fondamentali affrontate negli anni precedenti ma funzionali anche al programma attuale, è stata svolta in itinere, soprattutto a partire dalla riflessione metalinguistica sui passi originali d'autore affrontati in classe con la guida del docente, e da domande-stimolo puntualmente e costantemente rivolte alla classe durante l'attività didattica.
Eventuali progetti	Non è stato previsto né realizzato alcun progetto particolare.
Attività diversificate	Nel corso dell'anno ci si è soffermati a più riprese su tematiche legate ai concetti di legalità e giustizia, e alla questione mafiosa in Italia, partendo da fatti di attualità e cronaca, da videolezioni online tenute dall'ex procuratore Pietro Grasso, e dalla lettura del romanzo di Leonardo Sciascia "Il giorno della civetta".
Programma svolto (dettagliato)	<p>Le più importanti <u>figure retoriche</u> foniche, sintattiche, semantiche (elenco fornito agli studenti, definizioni ed esempi forniti durante l'intero anno scolastico, a partire dalla lettura dei testi letterari e non).</p> <p>Giacomo Leopardi [<i>File di sintesi digitale caricato su Google Classroom tratto da "Il piacere dei testi – Giacomo Leopardi" di G.Baldo – S.Giusso – M.Razetti – G.Zaccaria</i>] La vita (infanzia, adolescenza, gli studi eruditi; la conversione "dall'erudizione al bello"; le esperienze fuori da Recanati; l'ultimo soggiorno a Recanati; Firenze e Napoli). La disputa tra classicismo e modernismo romantico in Italia con Madame de Staël e Pietro Giordani, e l'articolo pubblicato su "Biblioteca italiana" <i>Sulla maniera e utilità delle traduzioni</i>. Il pensiero (la Natura benigna; il pessimismo storico; la Natura malvagia; il pessimismo cosmico). La poetica del "vago e indefinito" (l'infinito nell'immaginazione; il Bello poetico; Antichi e Moderni). I "canti" e gli "idilli". Lo <i>Zibaldone</i>: la teoria del piacere; introduzione alle <i>Operette morali</i>.</p>

TESTI: *L'infinito*; *Ultimo canto di Saffo*; *La quiete dopo la tempesta*; *A Silvia*; *Il passero solitario*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *Dialogo di Plotino e di Porfirio*; *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare*.

Il contesto culturale del secondo Ottocento: il **Positivismo** e le teorie di Taine.

Il Realismo: Gustave **Flaubert** ed il romanzo *Madame Bovary* - il "bovarismo", il canone dell'impersonalità del narratore, la focalizzazione interna ai personaggi, la mimèsi del linguaggio, la tecnica del discorso indiretto libero; *L'educazione sentimentale*.

TESTI: *La noia*; *La morte di Emma*; *L'ultimo incontro*.

Il **Naturalismo** francese: fondamenti teorici - fratelli Edmond e Jules de Goncourt - Emile **Zola**, vita e opere, il romanziere come scienziato, i romanzi del ciclo della famiglia Rougon-Macquart, l' "affaire Dreyfus", il "romanzo sperimentale".

TESTO: *La letteratura come scienza*.

Il **Verismo**, il contesto geo-storico-culturale italiano ed il confronto col naturalismo francese - L'inchiesta parlamentare di Franchetti e Sonnino sul Mezzogiorno.

Giosuè **Carducci**: vita ed evoluzione ideologica e letteraria, carriera universitaria e poetica - classicismo malinconico, paesaggio, memoria, critica alla modernità - *Rime nuove* ed *Odi barbare*.

TESTI. *Inno a Satana*; *San Martino*; *Funere mersit acerbo*; *Qui dove irato*; *Pianto antico*; *Nella piazza di San Petronio*; *Il comune rustico*; *Alla stazione in una mattina d'autunno*.

La **Scapigliatura**: la contestazione ideologica e stilistica, la polemica antiborghese; estetica, dualismo, sperimentalismo e rapporto tra ideale e vero, la poetica e la narrativa (*Fosca* e *Memorie del presbiterio*). I protagonisti: Praga, Tarchetti, Boito.

TESTI: *Scapigliatura pandemonio del secolo*; *Sonetto contro i banchieri e i droghieri*; *Preludio*; *Un amore patologico*.

Giovanni **Verga**. I dati biografici; romanzi pre-veristi (*Storia di una capinera*, *Eva*, *Eros*, *Tigre reale*); la svolta verista (*Nedda*, *Vita dei campi*, *I Malavoglia*, *Novelle rusticane*, *Mastro-don Gesualdo*); poetica e tecnica narrativa del Verga verista ("documenti umani", impersonalità, regressione, straniamento, discorso indiretto libero, dialettalismi); la rappresentazione degli umili; la concezione della vita (l'"ideale dell'ostrica", la "fiumana del progresso", il pessimismo); il "Ciclo dei vinti" e *I Malavoglia* (intreccio e caratteristiche); *Cavalleria rusticana*; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.

TESTI: *Lettera prefazione a "L'amante di Gramigna"*; *Rosso Malpelo*; prefazione de *I Malavoglia*.

Lev **Tolstoj*** e Fëdor **Dostoevskij***. Elementi biografici e letterari fondamentali. Il romanzo di Dostoevskij *Memorie del sottosuolo* (lettura integrale*).

Il **Decadentismo***. Definizione ed eterogeneità del termine; caratteri del Decadentismo italiano; la poetica del **simbolismo** (fonosimbolismo e assonanze, analogia, allusione, sinestesia, sintassi disarticolata) e dell'**estetismo**: il fenomeno del dandismo, i tre romanzi estetizzanti di Huysmans (*À rebours*), Wilde (*Picture of Dorian Gray*) e D'Annunzio (*Il piacere*); il disagio esistenziale.

Charles **Baudelaire**. La vita e la figura intellettuale e del "poeta maledetto"; l'atteggiamento antiborghese, il disordine esistenziale e la ricerca dell'Assoluto; *I fiori del male*: pubblicazione, titolo, struttura, temi, aspetti lessicali e stilistici; lo *spleen* e il *taedium vitae*; la prosa ne *Lo spleen di Parigi*.

TESTI: *L'albatro*; *Corrispondenze*; *Spleen*; *Il vecchio saltimbanco*.

Giovanni **Pascoli**. La vita; le principali raccolte poetiche (*Myrica*, *Poemetti*, *canti di Castelvecchio*); la crisi della matrice positivista; simboli e la poesia "pura"; linguaggio pre- e a-razionale; i temi della poesia pascoliana; la metafora del "fanciullino" e del "nido".

TESTI: *Novembre; X agosto; La poetica del fanciullino; Lavandare; L'assiuolo; Ultimo sogno; Il gelsomino notturno; La mia sera.*

Gabriele **d'Annunzio**. Vita e opere, il personaggio sociale e politico (vita mondana, impegno politico, l'incessante auto-promozione, il culto dell'immagine e lo studio dei fenomeni di costume e del pubblico di massa, contraddizioni e critiche); prime raccolte poetiche e prove narrative; *Il piacere*, l'estetismo ed edonismo di Andrea Sperelli; il romanzo del "superuomo" *Le vergini delle rocce* e Claudio Cantelmo; le *Laudi e Alcyone*, panismo, sensualità e fonosimbolismo.

TESTI: *Sta il gran meriggio; O falce di luna calante; Attendendo Elena; Canta la gioia!; Il segno d'un destino sovrumano; La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.*

Il **Futurismo**. Il programma, le innovazioni formali, linguistiche e stilistiche, i manifesti, l'evoluzione ideologica, il fascino del progresso tecnologico e l'odio per la tradizione, l'apporto all'interventismo bellico; il fondatore Filippo Tommaso **Marinetti**.

TESTI: *Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista; Bandiera bianca; fucilare immediatamente; Bombardamento (online).*

Antonio **Gramsci**. Vita, militanza politica, la prigionia; cenni al suo pensiero intellettuale e filosofico (concetti di marxismo eterodosso, intellettuale organico, filosofia della prassi, la lezione della storia e della letteratura).

Luigi **Pirandello**. I dati biografici e cenni alle opere (novelle, romanzi, teatro); ideologia e poetica. La scissione dell'io: persona e personaggio, vita e forma, realtà e finzione, la visione del mondo e la poetica dell'umorismo ("avvertimento" e "sentimento" del contrario) e del grottesco; la "filosofia" pirandelliana, lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"; il "teatro nel teatro" con i *Sei personaggi in cerca d'autore; l'Enrico IV* (intreccio e tema portante); *Uno, nessuno e centomila; Il fu Mattia Pascal* (genesi, composizione, trama, personaggio, temi, tecniche narrative).

TESTI: *Uno strappo nel cielo di carta; L'umorismo; Non è una cosa seria; (da Il fu Mattia Pascal) L'illusione della libertà, L'ombra di un morto, e i capitoli 12 e 13; Uno, nessuno e centomila; Il treno ha fischiato; L'ingresso in scena dei personaggi.*

Italo **Svevo**. La vita e le opere; la fisionomia intellettuale e la formazione culturale (filosofia, ideologia, scienza); il successo tardivo e l'apprezzamento all'estero; la figura dell' "inetto" nei tre romanzi di Svevo (Alfonso Nitti in *Una vita*, Emilio Brentani in *Senilità*, Zeno Cosini in *La coscienza di Zeno*); *La coscienza di Zeno*: struttura, trama, personaggi, temi; psicanalisi, malattia e menzogna.

TESTI: *Il suicidio come soluzione all'inetitudine; Il fumo; La vita è inquinata alle radici.*

Giuseppe **Ungaretti**. I dati biografici; la funzione della poesia (tra autobiografia e ricerca dell'assoluto, analogia e illuminazione); il dolore personale ed universale, l'adesione alla vita e la condivisione solidale; *L'Allegria*: le vicende editoriali e il titolo, la struttura e i temi, le soluzioni formali (versicoli, analogia, sintassi e interpunzione).

TESTI: *Soldati; Veglia; Fratelli; Sono una creatura; San Martino del Carso; I fiumi.*

Umberto **Saba**. Vita e opere; l'influenza delle scelte biografiche sulla poetica; "onestà" poetica e antisimbolismo; rapporto con la tradizione letteraria; il *Canzoniere*: la struttura, i temi principali, le caratteristiche formali, l'autocommento (*Storia e cronistoria del C.*); nevrosi e psicanalisi; il romanzo *Ernesto*.

TESTI: *A mia moglie; La capra; Città vecchia; Sonetto di paradiso; La confessione di Ernesto alla madre.*

L'**Ermetismo***: definizione, temi e stile.

Eugenio **Montale***. I dati biografici e le raccolte principali; la concezione della poesia, il "male di vivere" e l'allegorismo metafisico; la negatività della Storia; le

figure femminili; *Ossi di seppia*: genesi, composizione, struttura, modelli, temi, forme; la crisi dell'identità, la memoria e l'«indifferenza».

TESTI: *Merigiare pallido e assorto; I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; La primavera hitleriana; Ho sceso, dandoti il braccio.*

Il **Neorealismo**: definizione, tematiche, generi e tecniche espressive fondamentali. Primo **Levi**: vita ed opere (*Se questo è un uomo, La tregua, La chiave a stella, I sommersi e i salvati*); l'esperienza della deportazione, il ritorno e la memoria; lo stile chiaro e scientifico. In occasione della "Giornata della Memoria", approfondimento storico e fotografico sul complesso di concentramento e sterminio di Oświęcim (Auschwitz-Birkenau-Monowitz).

TESTI: *La chiave a stella* (lettura integrale).

Leonardo **Sciascia**. Vita ed opere principali; il richiamo alla ragione; il giallo "atipico" sulla mafia; l'impegno politico e letterario e la denuncia contro i "misteri" del suo tempo (*L'affaire Moro, La scomparsa di Majorana*).

TESTI: *Il giorno della civetta* (lettura integrale); l'articolo del 1987 sul *Corriere* *I professionisti dell'antimafia*, (file su *Classroom*).

Pier Paolo **Pasolini**. Le vicende biografiche e la personalità; le prime fasi poetiche; *Le ceneri di Gramsci*; la narrativa (*Ragazzi di vita, Una vita violenta*); l'enigmatica ultima opera, *Petrolio*; la militanza giornalistica (*Lettere luterane e Scritti corsari*) e lo sguardo critico sulla società contemporanea; il cinema e l'ambivalente rapporto con pubblico ed istituzioni.

TESTI: *La morte di Genesio; Acculturazione e acculturazione*; visione integrale dei film *Accattone* e *Medea*.

Italo **Calvino**. Le vicende biografiche; la Resistenza e l'esordio neorealista (*Il sentiero dei nidi di ragno*); le opere comico-fiabesche (*I nostri antenati* e *Fiabe italiane*); il filone realistico-contemporaneo (*Marcovaldo, La speculazione edilizia, La nuvola di smog, La giornata di uno scrutatore*); l'influsso del postmodernismo; la letteratura combinatoria (*Le cosmicomiche, Il castello dei destini incrociati, Le città invisibili, Se una notte d'inverno un viaggiatore*); la critica alla società del benessere; lo stile espressivo, e il legame con lo scopo sociale della letteratura.

TESTI: *Marcovaldo al supermarket; Cosmicomiche* (lettura integrale).

La categoria storica, sociologica e letteraria di **Postmoderno**: il carattere combinatorio e assemblativo della letteratura postmoderna; accenni alle principali correnti letterarie europee afferenti al postmodernismo (lettura di due articoli online caricati sulla piattaforma *Classroom*); collegamenti col pensiero del sociologo Zygmunt Bauman e la sua definizione di società "liquida".

Dante Alighieri e il **Paradiso**. La cosmologia dantesca e la struttura del Paradiso. Parafrasi, analisi e commento dei seguenti canti: canto **1 integrale** - canto **2** vv.1-20 - canto **3 integrale** - canti **4** e **5** solo contenuto - canto **6 integrale** - canto **7** solo contenuto - canto **8 integrale** - canto **9** solo contenuto. [Per "contenuto" si intende la lettura della sezione corrispondente sul testo del Santagata "Il racconto della Commedia"].

*** = argomento da svolgere/terminare entro la fine dell'anno scolastico**

Testi adottati

- Hermann Grosse - *Il canone letterario* - volumi 5 (*Tra Ottocento e Novecento*) e 6 (*Novecento*) - Principato Editore
- A.M.Chiovacci Leonardi (a cura di) - *Dante, Commedia, Paradiso* - Zanichelli
- Marco Santagata - *Il racconto della Commedia* - Oscar Saggi Mondadori
- Materiali originali tratti da testi digitali di altre pubblicazioni (es. Rizzoli e Pearson per i testi di Giacomo Leopardi)

<p>Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)</p>	<p>Si specifica che il docente è stato titolare della disciplina in questa classe solo nel presente a.s.2024-2025.</p> <p>La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi didattici previsti dal PECUP per la disciplina, per quanto riguarda la conoscenza degli elementi fondamentali della storia letteraria italiana e degli autori più significativi, la competenza linguistica e di analisi critica, e la capacità di individuare e argomentare collegamenti tematici e stilistici tra autori e periodi differenti. Pochi alunni mantengono ancora qualche lacuna ed incertezze nella competenza della produzione scritta, dal punto di vista del rispetto delle norme grammaticali e formali, del lessico e del corretto uso dei registri linguistici, mentre alcuni elementi della classe hanno dimostrato un livello di assimilazione dei contenuti e di competenza nella materia elevato e maturo, evidenziando ottime capacità di ideazione, produzione scritta, rielaborazione e collegamento interdisciplinare.</p>
<p>Osservazioni metodologiche</p>	<p>Preso atto del significativo cambiamento che la sostituzione del docente di Italiano e Greco ha inevitabilmente provocato nel tessuto didattico e relazionale della classe, il sottoscritto ha optato per una linea inizialmente poco "invasiva", evitando di imporre unilateralmente il proprio metodo d'insegnamento, ferme restando ed esplicitate ai ragazzi la sua individualità e autonomia professionali: si è informato sulle procedure e consuetudini adottate dal Collega di ruolo, cercando di mantenere una relativa continuità pur nel cambiamento.</p> <p>Ha perciò scelto di impostare le sue lezioni frontali partendo dal testo adottato, così da ancorare le nozioni impartite ad un riferimento già in possesso degli studenti, e da consentire ai ragazzi di avere a disposizione nel ripasso e nello studio domestici il nucleo principale di conoscenze richiesto nelle varie prove. Com'è naturale, durante le lezioni dal manuale la spiegazione si è poi sempre ampliata fino ad integrare notazioni e approfondimenti personali del docente, ritenuti comunque significativi per una maggiore comprensione dell'argomento di volta in volta trattato, per poi passare direttamente a lezioni di introduzione ai temi e agli autori gestite direttamente dal docente, anche a causa di una ampiezza e di un livello di approfondimento del manuale talora ritenuto eccessivo, o comunque poco funzionale ai ritmi e alle tempistiche di svolgimento del programma e di assimilazione degli studenti.</p>

Firma degli studenti

Firma del Docente



Programma svolto
Classe 5^AE
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Lingua e letteratura GRECA
Docente	Ettore De Padova
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	74
Strumenti	Manuali ed eserciziari, testi narrativi e saggistici, articoli di giornale <i>online</i> , <i>reportage</i> e documentari, film, contenuti testuali ed audiovisivi tratti dal <i>web</i> ; uso della piattaforma didattica <i>Google Classroom</i> e degli strumenti offerti dalla <i>G-Suite</i> di istituto (es. <i>mail</i> e <i>Drive</i>). Per le comunicazioni sono stati utilizzati il registro elettronico, la posta elettronica istituzionale e la piattaforma <i>Classroom</i> .
Metodologie	Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate le seguenti metodologie: A) lezione frontale, per introdurre, contestualizzare ed illustrare i fenomeni letterari e gli autori esemplari, nonché per mostrare le corrette procedure di lettura, analisi, traduzione e commento stilistico dei testi, o per guidare gli studenti nell'esecuzione delle stesse; B) lettura antologica collettiva, eseguita dal docente o dagli studenti (anche in sinergia nel caso di passi teatrali o dialogici) e, ove possibile e opportuno, integrale di opere letterarie; C) assegnazione di compiti domestici, di traduzione, studio teorico o di analisi testuale; D) correzioni delle verifiche guidate e partecipate, ed esplicitazione dei criteri valutativi, per stimolare il contributo attivo e consapevole degli studenti e per sviluppare in essi la competenza comunicativa e metacognitiva; E) discussioni collettive su aspetti e tematiche del mondo antico che abbiano o possano avere ricadute, influenze o evoluzioni nel mondo attuale, dal punto di vista artistico, sociale, politico etc. F) domande-stimolo di collegamento interdisciplinare o di riflessione critica individuale e collettiva, rivolte alla classe ogniqualvolta ne nascesse l'occasione o l'opportunità, durante e al di fuori della lezione; G) applicazione di diversi modelli interpretativi allo studio dei testi; H) utilizzo di audiovisivi, strumenti e contenuti multimediali del <i>web</i> , a supporto dei contenuti curricolari; I) invito alla partecipazione a convegni, mostre, dibattiti, spettacoli teatrali o cinematografici e ad altri eventi di interesse culturale, sia a livello di offerta di istituto sia in ambito extrascolastico.

	<p>Grande attenzione è stata riservata agli aspetti comunicativi del linguaggio (verbali, paraverbali e non-verbali) adoperati dagli studenti, soprattutto nella <i>performance</i> orale, anche durante la normale interazione di classe, con il docente e con i compagni.</p>
Verifiche effettuate	<p>Tipologie: prevalentemente scritta, con prove di traduzione autonoma (versione da analizzare e da tradurre con l'ausilio del dizionario) e semi-strutturate (quesiti di letteratura e commento a risposta aperta, passi in originale o in traduzione da contestualizzare, analizzare e tradurre, riassunti); elaborazione di brevi trattazioni critico-argomentative di confronto tra diversi autori e tematiche; domande alla classe durante le lezioni (per ottenere elementi valutativi sui singoli studenti in vista delle valutazioni finali) e interrogazione breve (soprattutto in ottica di esercitazione al colloquio d'esame).</p> <p>Scansione e numero Almeno 2 verifiche/voti nel trimestre e almeno 3 verifiche/voti nel pentamestre, senza distinzione tipologica tra scritto e orale (così come da delibera del Dipartimento di materia e del Collegio dei Docenti). In entrambi i periodi verranno tenuti in considerazione per la valutazione sommativa tutti i contributi positivi e significativi dello studente durante il lavoro in presenza e a casa, vale a dire interventi opportuni, partecipazione costruttiva ai dibattiti, studio e compiti domestici eseguiti con cura ed impegno, approfondimenti spontanei, produzione di materiale multimediale, esercitazioni ben svolte (in questi casi verranno generalmente assegnate valutazioni formative in itinere, non computate automaticamente nella media aritmetica, ma di cui resterà traccia su Classroom e registro elettronico).</p>
Recupero	<p>L'attività di recupero per i pochi studenti con lacune in grammatica e incertezze nella competenza traduttiva è stata svolta in itinere, soprattutto a partire dalla riflessione metalinguistica sui passi originali d'autore affrontati in classe con la guida del docente.</p>
Eventuali progetti	<p>Particolare risalto è stato riservato alla figura mitico-letteraria di Medea, così come rielaborata ed interpretata nel tempo da Euripide, Apollonio Rodio, Pasolini. La classe assisterà il 27 maggio 2025 alla rappresentazione dal vivo della tragedia sofoclea "Elettra" al teatro greco di Siracusa, nell'ambito del viaggio di istruzione naturalistico-culturale in Sicilia orientale.</p>
Attività diversificate	<p>Durante la pausa natalizia gli studenti hanno elaborato un breve saggio argomentativo individuale di confronto tra le modalità antiche di educazione, e il pensiero sulla questione pedagogica del sociologo contemporaneo Zygmunt Bauman (collegamento con Educazione civica). La classe ha assistito dal vivo a due rappresentazioni teatrali di tragedie greche: la "Medea" di Euripide (Teatro Menotti di Milano, 18 ottobre 2024, con Romina Mondello e regia di Emilio Russo), e la "Lisistrata" di Aristofane" (Osoppo Theatre di Milano, 24 ottobre 2024, a cura dell'associazione "Kerkis" e con la regia di Christian Poggioni).</p>
Programma svolto (dettato)	<p>Grecia classica. Cenni di ripasso delle origini e della struttura della tragedia e dell'idea di "tragico". La cultura teatrale ad Atene. Euripide. Visione teatrale della <i>Medea</i> (+ testo antologizzato <i>Due monologhi di Medea</i>). La commedia antica. Origini, struttura, natura e forme del "comico". Aristofane. Vita e opere; intreccio delle commedie rimaste; drammaturgia, stile e mondo concettuale. TESTI: lettura integrale e visione teatrale della <i>Lisistrata</i>; <i>Agone tra Discorso Forte e Discorso Debole</i>. Cenni di ripasso storico-letterario della figura di Socrate e dei sofisti maggiori. L'oratoria. Inizi, funzioni, forme. Lisia. Vita e opere; logografia ed "etopea". TESTI: <i>Un episodio di violenza politica</i>; <i>Per l'ulivo sacro</i>.</p>

IN GRECO: *Contro Eratostene* parr.1-3 (esordio), 4-7 (Le persecuzioni contro i meteci), 62-68 (La figura di Teramene, in fotocopia); *Elogio degli antichi Ateniesi* (Epitafio 17-18, su versionario).

Cenni al genere del ditirambo.

Senofonte. Vita ed opere; pensiero e stile.

TESTI: *Senofonte assume il comando; L'arrivo al mare; Il sistema educativo persiano; La costituzione di Atene* (Anonimo Ateniese).

Isocrate. Vita ed opere; il rapporto con la polis e con la "questione macedonica"; l'educazione e il ruolo della Parola; lo stile.

TESTI: *I vantaggi della giustizia; Una consapevole autobiografia.*

Demostene. Vita ed opere; il rapporto con la polis, con il rivale Eschine e con la "questione macedonica"; lo stile.

TESTI: *Ammonimento agli Ateniesi; La moralità dell'uomo politico; Fierezza di un protagonista della politica.*

IN GRECO: *Sulla libertà dei Rodii* 1-4; 25-27; 30-33 (dossier).

Platone. La vita, l'insegnamento, l'Accademia; cenni di ripasso del pensiero.

TESTI: *Affrontare con coraggio la morte; La vicenda del progresso umano; La morte di Socrate; Il mito di Atlantide; La prosopopea delle Leggi* (su Classroom).

IN GRECO: *Simposio, 183c-193d (il mito degli uomini-palla); Fedro 258e-259e (il mito delle cicale).*

Età ellenistica.

Menandro e la commedia "nuova". Vita e opere; drammaturgia e stile.

TESTI: *Il bisbetico pentito* (IN GRECO vv.666-688); *Il dolore dell'eroe comico; Una divinità come prologo.*

Callimaco. La vita; le innovazioni stilistiche e la codificazione della poesia ellenistica; gli *Aitia* e l'*Ecale*.

TESTI: *Prologo degli Aitia* (IN GRECO vv.17-28); *Aconzio e Cidippe; Epigrammi n.2, 14, 16, 19, 21, 28, 43, 46.*

Apollonio Rodio. La vita e l'opera; analogie e differenze rispetto a Callimaco; lo stile e le scelte poetiche; intreccio e struttura delle *Argonautiche* (anche su Classroom).

TESTI: *Eraclé e Ila; La passione di Medea (3 passi); Incontro di Medea e Giasone*
IN GRECO: *Argonautiche I, 1-22 (proemio); III, 744-769 e 802-824 (la passione di Medea).*

Teocrito. Vita; forme e temi degli *Idilli*; stile e poetica; influenze su generi e autori successivi.

TESTI: *Tirsi o la Canzone (I); Ila (XIII); Le Siracusane (XV).*

Polibio. La vita, il rapporto col mondo romano; struttura, stile e scelte storiografiche delle *Storie* (vaglio delle fonti, pragmatismo, ciclo "biologico" dei governi, tipologia delle cause); il modello "ideale" del governo romano.

TESTI: *Proemio delle Storie (1-4).*

Età imperiale.

Luciano. Cenni alla vita e ai molteplici generi letterari affrontati.

TESTI: *Dialoghi degli dei, marini, e dei morti: Zeus ed Efesto, Ciclope e Posidone, Plutone e Menippo; Sulla luna e nel ventre della balena.*

Plutarco. Vita, opere, pensiero e figura culturale.

TESTI: *Vite Parallele di Demostene e Cicerone* (integrali)

IN GRECO: *Cesare attraversa il Rubicone* (dossier 32, 5-9); *morte di Cicerone* (parr.47-48);

Anonimo del trattato **Sul sublime**: la paternità incerta; i componenti innati ed acquisibili del Sublime; lo stile.

TESTI: *Sublime e grandezza d'animo* (1-2; 7-8).

	<p>Accenni alle questioni redazionali, linguistiche e teologiche della Bibbia dei Settanta e del Nuovo Testamento. L'epica di Quinto di Smirne e Nonno di Panopoli (accenni).</p>
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> • Dario Del Corno - <i>La letteratura greca. Storia e testi</i> - Volumi 2 (<i>Grecia classica - il V secolo</i>), 3 (<i>Grecia classica - il IV secolo</i>), 4 (<i>L'età ellenistica e l'età imperiale</i>) - Principato Editore • M.Anzani, M.Conti, M.Motta - <i>Pontes (γέφυραι)</i> - Le Monnier Scuola / Mondadori Education • Opere integrali con testo greco a fronte (edizione paperback a scelta dello studente, tra quelle dei principali Editori)
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	<p>Si specifica che il docente è stato titolare della disciplina in questa classe solo nel presente a.s.2024-2025.</p> <p>La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi didattici previsti dal PECUP per la disciplina, per quanto riguarda la conoscenza degli elementi fondamentali della storia letteraria greca e degli autori più significativi, la competenza linguistica e traduttiva, e la capacità di individuare e argomentare collegamenti tematici e stilistici tra autori e periodi differenti. Pochi alunni mantengono ancora qualche lacuna ed incertezze nell'attività di riconoscimento grammaticale e di traduzione, mentre alcuni elementi della classe hanno dimostrato un livello di assimilazione dei contenuti e di competenza nella materia elevato e maturo, evidenziando ottime capacità di rielaborazione e collegamento interdisciplinare.</p>
Osservazioni metodologiche	<p>Preso atto del significativo cambiamento che la sostituzione del docente di Italiano e Greco ha inevitabilmente provocato nel tessuto didattico e relazionale della classe, il sottoscritto ha optato per una linea inizialmente poco "invasiva", evitando di imporre unilateralmente il proprio metodo d'insegnamento, ferme restando ed esplicitate ai ragazzi la sua individualità e autonomia professionali: si è informato sulle procedure e consuetudini adottate dalla Collega di ruolo, cercando di mantenere una relativa continuità pur nel cambiamento.</p> <p>Ha perciò scelto di impostare le sue lezioni frontali partendo dal testo adottato, così da ancorare le nozioni impartite ad un riferimento già in possesso degli studenti, e da consentire ai ragazzi di avere a disposizione nel ripasso e nello studio domestici il nucleo principale di conoscenze richiesto nelle varie prove. Com'è naturale, durante le lezioni dal manuale la spiegazione si è poi sempre ampliata fino ad integrare notazioni e approfondimenti personali del docente, ritenuti comunque significativi per una maggiore comprensione dell'argomento di volta in volta trattato, per poi passare direttamente a lezioni di introduzione ai temi e agli autori gestite direttamente dal docente, anche a causa di una ampiezza e di un livello di approfondimento del manuale talora ritenuto eccessivo o comunque poco funzionale ai ritmi e alle tempistiche di svolgimento del programma e di assimilazione degli studenti.</p>

Firma degli studenti

Firma del Docente



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Lingua e cultura latina
Docente	Cristina Giacobino
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	96
Strumenti	Libri di testo e di approfondimento; risorse online
Metodologia	<p>L'affronto della materia è stato incentrato sull'incontro diretto coi testi, attraverso metodologie diverse, ma al fine sempre di dare sufficiente spazio alla conoscenza diretta e non mediata di quanto gli antichi abbiano realmente scritto e al dialogo e al confronto col nostro tempo. Si è infatti privilegiata una lettura ampia, in italiano, con alcuni 'affondi' in lingua originale.</p> <p>L'esercizio di traduzione è stato affidato al lavoro domestico, poi corretto e ripreso a lezione, ma è stato svolto ampiamente anche in classe, per cercare di entrare nelle pieghe del testo e per tenere alto l'esercizio di una lingua espressiva. Si è partiti da una analisi puntuale del testo, stimolando collegamenti all'interno della materia, in direzione sincronica e diacronica, e con altre discipline.</p> <p>Gli approfondimenti a gruppi sui testi di Seneca hanno permesso di sviluppare anche capacità di lavoro in team, competenze di sintesi e di public speaking.</p>
Verifiche effettuate	Versioni in classe (3 I trim.; 4 II pentam.); interrogazioni orali; relazioni a gruppi
Recupero	In itinere
Programma svolto (dettagliato)	<p>Orazio <i>Satira I</i>, 9 (la satira del seccatore) LAT <i>Odi I</i>, 4 (il ritorno della primavera); I,9 (il Soratte); I, 11 (Carpe diem); I, 37 (Nunc est bibendum) LAT <i>Ars poetica</i> 1-23 e 333-390 (proemio e questioni di poesia) ITA</p> <p>Ovidio <i>Metamorfosi I</i>, 1-150; 313-453 (ITA con riferimenti al LAT): l'origine del mondo, le quattro età, il diluvio e Deucalione e Pirra <i>Metamorfosi I</i>, 452-657 (Apollo e Dafne) ITA</p>

Tristia I,3 1-26 e 71-102 (l'ultima notte a Roma) ITA
Epistulae ex Ponto IV, 2 (la perdita dell'ispirazione) ITA

Seneca

Epistulae ad Lucilium I, 1 LAT

De brevitae vitae 1 LAT

temi principali del pensiero di Seneca attraverso lavori di approfondimento a piccolo gruppo a cura degli studenti, presentati a tutta la classe e, in due casi, anche ad esterni (manifestazione 'Berchet sotto le stelle'):

Medea v. 45-55 (Medea partorisce l'idea del delitto)

De tranquillitate animi, 11, 4-5 (Affrontare con serenità la morte)

Consolatio ad Marciam, 11, 1-3 (La fragilità dell'uomo)

Naturales quaestiones, VI, 22,2-23,1 (L'origine dei terremoti)

De otio, VIII, 6, 2-3 (Che fare dell'otium?)

De clementia, I, 20, 3 (Cos'è la clementia)

Epistulae ad Lucilium, LXX, 2 (Lettera sul suicidio)

Lucano

Pharsalia o Bellum civile

I, 1-32 LAT (proemio)

I, 183-227 ITA (Cesare oltrepassa il Rubicone)

II, 380-391 LAT (Catone, le virtù di un saggio)

VI, 654-718 ITA (la maga Eritto)

Persio

Satira V, 14-46 ITA riferimenti al LAT

Petronio

i problemi relativi all'autore e al *Satyricon*

Satyricon, La Cena di Trimalcione, antologia ITA: 31-41; 47-60; 64-71.

La matrona di Efeso 111-112 LAT

Quintiliano

l'Institutio oratoria

I 1, 1-3 (ITA, con riferimenti al LAT)

I 1, 12-13 LAT

Lettura integrale in traduzione (1-79) dal *libro X*

Tacito

Agricola

Proemio ed elogio di Agricola LAT

Il discorso di Calgaco ITA

Morte ed elogio finale, 42-46 ITA

Lecture in italiano, da *Historiae* e *Annales*

Proemi

La morte di Agrippina, *Annales*, XIV, 3-8 LAT e 9-11 ITA

La morte di Seneca, *Annales*, XV, 62-63 LAT

La morte di Petronio, *Annales*, XV, 62-63 LAT

Plinio il Giovane

Epistularum libri

Dalla villa in Tuscis, la mia giornata-tipo Epist. IX,36 ITA

La lettera a Traiano sui Cristiani e il Rescritto dell'imperatore, Epist. X, 96-97 ITA

Apuleio

Metamorphoseon libri o Asinus aureus

Lecture in ITA

	Proemio La trasformazione in asino L'apparizione di Iside Amore e Psiche
Testi adottati	G.B. CONTE, <i>La bella scola</i> , Voll.2 e 3, le Monnier
Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e capacità)</i>	1) analisi di testi letterari in lingua, in traduzione e con testo a fronte, con particolare attenzione agli aspetti storico-culturali, linguistici e stilistici. 2) rielaborazione personale e capacità di collegamento tra temi, autori e ambiti disciplinari. In misura meno omogenea, all'interno del gruppo-classe, risulta acquisita la competenza di traduzione autonoma di testi in prosa di media difficoltà.

~ **Firma degli studenti**

Firma del Docente



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipc05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto: MATEMATICA
Classe 5E
Anno scolastico 2024 - 2025

Testi utilizzati: Leonardo Sasso. Claudio Zanone "Colori della Matematica"
Edizione Blu

Volumi 4 e 5 Gamma.

Funzioni reali di variabile reale:

- Dominio.
- Studio del segno.
- Immagine.
- Massimo, minimo, estremo inferiore ed estremo superiore.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Funzioni pari, dispari e periodiche.
- Funzione inversa.
- Funzione composta.

Il concetto di limite a livello intuitivo

- Limite destro e limite sinistro.
- Limiti e asintoti.

Dagli intorni alla definizione generale di limite

- Intorni.
- Punti di accumulazione.

Dalla definizione generale alla definizione particolare di limite

- Limite finito al finito.
- Limite finito all'infinito.
- Limite infinito al finito.
- Limite infinito all'infinito.
- Limite destro e sinistro.
- Verifica di un limite.

Teoremi di esistenza e unicità sui limiti

Algebra dei limiti

- Algebra dei limiti
- Calcolo dei limiti
- I limiti applicati ai problemi

Forme di indecisione

- Tecniche per eliminare alcune forme di indecisioni.

Limiti notevoli di funzioni trascendenti

Infinitesimi e infiniti

- Confronto tra infinitesimi e infiniti.

Formule asintotiche

- Applicazioni delle formule asintotiche nel calcolo dei limiti con forme di indecisione.

Funzione continua in un punto

- Classificazione dei punti singolari;
- singolarità di prima e seconda specie, singolarità eliminabile.

Teoremi sulle funzioni continue

- Teorema degli zeri.
- Teorema di Weierstrass.
- Teorema dei valori intermedi.

Asintoti di una funzione

- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Calcolo differenziale

- Il concetto di derivata di una funzione.
- Continuità e derivabilità.
- Funzione derivabile in un punto.
- Funzione derivata di una funzione $y=f(x)$.
- Derivate delle funzioni elementari.
- Regole di derivazione.
- Teoremi sul limite della derivata.
- Interpretazione geometrica della derivata.
- Punti di non derivabilità: angoloso, di cuspidi, di flesso a tangente verticale.
- Il differenziale di una funzione.
- Derivata di una funzione composta.

Teoremi sulle funzioni derivabili

- di Fermat;
- di Rolle;
- di Lagrange;
- di Cauchy;
- di de l'Hopital.

Relazioni tra il grafico di una funzione e gli zeri e il segno della sua derivata

- Criterio di monotonia.
- Punti di estremo relativo.

Relazione tra il grafico di una funzione e gli zeri e il segno della sua derivata seconda

- Concavità e convessità.
- Punti di flesso orizzontale, verticale e obliquo, punto angoloso, cuspidi

Lo studio completo di funzioni

- Dal dominio, intersezioni con gli assi, segno, eventuali simmetrie, limiti fino ai punti stazionari, massimi e minimi locali e assoluti, ai punti di flesso con la derivata seconda.

L'integrale indefinito

- La funzione primitiva di una funzione $f(x)$
- Integrale indefinito e proprietà di linearità.
- Metodi di integrazione: per scomposizione, per sostituzione, per parti.
- Integrazione di funzioni razionali fratte.

Problemi ottimizzazione

- Problemi di massimo e di minimo dalla geometria.
- Problemi di massimo e di minimo dalla realtà.

La docente

I rappresentanti degli studenti



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipc05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	FISICA
Docente	Bruno Di Nunzio
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	31 (10/10/2024 – 9/5/2025)
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">- Mezzi "tradizionali": libri di testo, materiale cartaceo fornito in fotocopia;- Strumenti multimediali: computer con collegamento ad Internet, LIM.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">- Approccio problematico alle diverse tematiche.- Lezione frontale e dialogata.- Raccordi pluridisciplinari con l'obiettivo di consentire l'acquisizione di conoscenze trasversali.- Risoluzione guidata di problemi.- Recupero dei contenuti non completamente assimilati.- Verifiche scritte.
Verifiche effettuate	n° 3
Recupero	-
Eventuali progetti	-
Attività diversificate	-
Programma svolto (dettagliato)	<p>Forza elettrica e campi elettrici</p> <ul style="list-style-type: none">• La carica elettrica e il Coulomb.• Forza tra cariche elettriche ferme.• Conduttori e isolanti.• L'elettrizzazione dei corpi per contatto, strofinio e induzione.• La legge di Coulomb e la legge Gravitazionale a confronto.• Energia potenziale di una carica in un campo elettrico.• Campo elettrostatico prodotto da una o più cariche puntiformi ferme.• Le linee di forza del campo elettrostatico. <p>Il teorema di Gauss e la legge dell'induzione</p> <ul style="list-style-type: none">• Il campo elettrico prodotto da una distribuzione lineare di cariche.

	<ul style="list-style-type: none"> • Il campo elettrico prodotto da una distribuzione superficiale piana di cariche. • Il condensatore. • Condensatori in serie e in parallelo. <p>Potenziale elettrostatico generato da un campo elettrostatico</p> <ul style="list-style-type: none"> • La differenza di potenziale elettrico e il moto delle cariche con segno positivo e segno negativo. • Le superfici equipotenziali e linee di forza. • La relazione tra superfici equipotenziali e linee di forza del campo elettrico. • La capacità di un conduttore. • La capacità di un condensatore a facce piane e parallele. • L'energia immagazzinata in un condensatore. <p>Le cariche in movimento e la corrente elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica e sua unità di misura. • La velocità degli elettroni in un conduttore e la velocità di deriva. • I componenti di un circuito elettrico. • La prima legge di Ohm • La seconda legge di Ohm. • La potenza elettrica (*). • L'effetto Joule (*). <p>Circuiti con resistenze in serie e in parallelo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff). • La legge delle maglie (seconda legge di Kirchhoff). <p>Introduzione alla forza magnetica e campi magnetici (*)</p> <p>(*) Somministrazione prevista successivamente alla data di redazione del presente documento.</p>
Testi adottati	Fabri - Masini - Baccaglioni: FTE: Fisica, Teoria, Esperimenti (SEI Editore)
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	<p><u>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● PROBLEM SOLVING <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e individuare gli strumenti e le strategie appropriati alla loro risoluzione. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della fisica e della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ● METODO <ul style="list-style-type: none"> - Affrontare ragionamenti di tipo sia deduttivo sia induttivo, cogliendone le differenze.

- Muovere dal generale al particolare e, viceversa, saper riconoscere nel particolare gli elementi utili al processo di astrazione.
- Individuare nessi di causa-effetto, somiglianza-differenza, tutto-parti.
- Confrontare e analizzare il comportamento delle funzioni rappresentanti i fenomeni fisici in relazione alle loro espressioni analitiche e ai loro grafici, individuando analogie e singolarità.

- **STRUMENTI**

- Saper utilizzare strumenti di calcolo algebrico e di rappresentazione grafico-analitica.
- Fornire rappresentazioni grafiche utilizzando con consapevolezza lo strumento algebrico.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico fornendone un'interpretazione analitica.
- Cogliere la potenza dello strumento analitico per la modellazione di fenomeni fisici.

- **LINGUAGGIO**

- Utilizzare e interpretare il linguaggio fisico-matematico, cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.
- Curare l'esposizione orale, valorizzando la lingua italiana nella trasmissione di risultati fisico-matematici.
- Cogliere nell'utilizzo del simbolismo fisico-matematico il vantaggio della sintesi e dell'immediatezza, senza perdere di vista le sfumature proprie della comunicazione verbale.

COMPETENZE

- Saper analizzare configurazioni di cariche elettriche in semplici situazioni; saper applicare il teorema di Gauss.
- Saper applicare il concetto di energia potenziale, di potenziale e di capacità elettrica a varie configurazioni di cariche elettriche.
- Saper applicare le leggi di Ohm a semplici circuiti in c.c.
- Saper calcolare il bilancio energetico per semplici circuiti in c.c..
- Possedere il concetto di potenziale e di arbitrarietà della scelta dello zero del potenziale.
- Saper determinare il moto di una carica tra punti a diverso potenziale.
- Saper calcolare la capacità di un condensatore piano.
- Saper collegare i valori di carica, differenza di potenziale e capacità di un condensatore.
- Saper calcolare la capacità di più condensatori collegati in serie o in parallelo.

	<ul style="list-style-type: none">- Distinguere verso reale e verso convenzionale della corrente elettrica in un circuito.- Applicare la legge di Ohm per calcolare resistenze, tensioni e correnti in un circuito.- Semplificare circuiti complessi determinando resistenze e capacità equivalenti di resistenze e condensatori collegati in serie e in parallelo.- Utilizzare le leggi di Kirchhoff per risolvere semplici circuiti.- Calcolare la potenza dissipata; comprendere il ruolo della resistenza interna di un generatore; descrivere l'andamento della resistività al variare della temperatura.- Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi- Saper riflettere criticamente su alcuni temi della fisica <p><u>CAPACITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare differenze e analogie tra i vari fenomeni fisici- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina- Eseguire dimostrazioni di teoremi- Applicare le procedure per la risoluzione di un problema.
--	--

 **Firma degli studenti**

Firma del Docente





Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Storia dell'Arte
Docente	Alessandra Giannini
N. ore svolte	2 ore/settimanali
Strumenti	Libri di testo e risorse online, Utilizzo della L I M
Metodologia	<p>Lo studio della materia è stato incentrato su autori e opere d'arte analizzate. A partire dall'analisi di alcune opere si sono approfonditi concetti e autori, stimolando collegamenti all'interno della materia e con altre discipline. Gli approfondimenti a gruppi hanno permesso sviluppare anche capacità di lavoro in gruppo, competenze di sintesi e capacità di parlare in pubblico.</p> <p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p> <p>I parametri di valutazione tengono conto della comprensione, delle capacità espressive e di ragionamento, dell'uso della terminologia specifica, dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, nonché dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. Le verifiche si sono svolte attraverso esposizione orali, domande scritte a risposta aperta e scelta multipla ed elaborati svolti a casa. I voti vanno dalla soglia della grave insufficienza (voto 4) fino all'eccellenza (voto 10).</p>
Verifiche effettuate	Compiti in classe e esposizione orale, relazioni a gruppi, elaborato personale (2 trim.; 2 pentamestre.);
Recupero	In itinere
Programma svolto (dettagliato)	<p>LEONARDO DA VINCI <i>Gioconda</i> <i>Il battesimo di Cristo</i> <i>La dama con l'ermellino</i> <i>L'ultima cena</i> <i>Vergine delle rocce</i></p> <p>MICHELANGELO <i>David, Tondo Doni</i> <i>Cappella sistina, La creazione di Adamo</i> <i>La Pietà (Bandini e Rondanini)</i> <i>Schiavo che si ridesta</i> <i>Giudizio universale</i></p> <p>RAFFAELLO <i>La scuola di Atene</i> <i>Deposizione Borghese</i> <i>Sposalizio della Vergine (cfr. Perugino)</i> <i>Dama col liocorno</i></p>

Baldassarre Castiglioni
Disputa dei sacramenti
Liberazione di San Pietro

LORENZO LOTTO

Annunciazione di Recanati
Giovane con lucerna
Ritratto di Lucina Brembati
Ritratto di Andrea Odoni
Pala di San Bernardino

GIORGIONE

La tempesta

TIZIANO

Venere dormiente
Venere di Urbino
Annunciazione Malchiotro
Polittico Averoldi
Maddalena penitente

MANIERISMO

Caratteri generali, bizzarria, sprezzatura, artificiosità.

Rosso Fiorentino, *Deposizione di Volterra*

Pontorno, *Trasporto*

Sofonisba Anguissola

Bernardino Campi ritrae Sofonisba Anguissola

Fanciullo morso da un gambero

Giuseppe Arcimboldo, *L'ortolano*

BAROCCO

Caratteri generali, emozioni, passione, stupore.

SCUOLA BOLOGNESE

Annibale Carracci: *Ercole al Bivio*, *Mangiafagioli*

Caravaggio:

Canestra di frutta

Fanciullo con canestra di frutta

Bacchino malato

Bacco

Ragazzo morso da un ramarro

San Matteo e l'Angelo

Vocazione di San Matteo

Morte della Vergine

Maddalena penitente

Gian Lorenzo Bernini: *Restauro dell'Ares Ludovisi*, *Apollo e Dafne*, *David*, *Ratto di Proserpina*, *Baldacchino di San Pietro*, *Costanza Bonarelli*, *Estasi (transveberazione) di Santa Teresa d'Avila*, *Colonnato di S.Pietro*, *Napoleone come Marte pacificatore*

IL NEOCLASSICISMO

Jacques-Louis David: *Le Sabine*, *Bonaparte al Gran San Bernardo*, *Il Giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat*.

Jean-Auguste-Dominique Ingres: *Napoleone su trono imperiale*

Antonio Canova: *Amore e Psiche*; *il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*.

IL ROMANTICISMO

Caratteri generali: Sublime e pittoresco, romanticismo storico

Preromantici

Goya: *Maja desnuda*, *Il sonno della ragione genera mostri*, *3 Maggio*

Johann Heinrich Füssli: *L'incubo*

William Turner: *Bufer di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*;

Pioggia, vapore e velocità

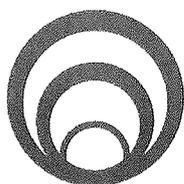
John Constable: *Il mulino di Flatford*

	<p>Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di Nebbia. Pierre Théodore Géricault: <i>La Zattera della Medusa e la serie degli Alienati</i> Eugène Delacroix: <i>La Libertà che guida il popolo</i> <i>Romanticismo in Italia, Francesco Hayez: Il Bacio; il Ritratto di Manzoni</i></p> <p>IL REALISMO Gustave Courbet: <i>Gli Spaccapietre e Funerale a Ornans, L'origine del mondo</i></p> <p>L'IMPRESSIONISMO Édouard Manet: <i>Le Déjeuner sur l'herbe, L'Olimpia, il balcone</i> (cfr. <i>il balcone di Manet di Magritte</i>) Pierre - Auguste Renoir: <i>Nudo al sole, La Grenouillère</i> (cfr. <i>Monet</i>) Claude Monet: <i>Impressione, levar del sole; la serie della Cattedrale di Rouen, Ninfee.</i> Edgar Degas: <i>La lezione di danza e L'Assenzio.</i></p> <p>POST - IMPRESSIONISMO Vincent Van Gogh: <i>I mangiatori di patate; Notte stellata.</i></p> <p>IL DIVISIONISMO ITALIANO (cenni generali al filone sociale) Pellizza da Volpedo: <i>Il Quarto Stato.</i></p> <p>L'ESPRESSIONISMO I Fauves e Henri Matisse: <i>La danza, La stanza rossa</i> Eduard Munch: <i>La Morte nella stanza della Malata, L'urlo, Vampiro, Pubertà</i></p> <p>IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE (CENNI GENERALI) Visita alle mostre a Palazzo Reale Milano e approfondimento opere: PICASSO LO STRANIERO, Pablo Picasso e Munch, IL GRIDO INTERIORE</p> <p>DA SVOLGERE:</p> <p>IL CUBISMO Pablo Picasso: <i>Les demoiselles d'Avignon; Guernica</i> <i>Ritratto di Ambroise Vollard e Natura morta con sedia di paglia</i></p> <p>IL FUTURISMO Umberto Boccioni: <i>La città che sale; Gli stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio.</i></p> <p>IL DADAISMO Marchel Duchamp: <i>L.H.O.O.Q., Fontana</i></p> <p>SURREALISMO Renè Magritte: <i>Il tradimento delle immagini, la condizione umana, il balcone di Manet</i></p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: <i>La tutela dei monumenti secondo Raffaello</i> <i>Il collezionismo di Isabella d'Este</i></p>
Testi adottati	Autori : Gillo Dorfles, Angela Vettese, Eliana Princi, Gabrio Pieranti, Marcello Ragazzi, Cristina Dalla Costa <i>Capire l'arte (ed. oro), vol.2 e vol.3</i>
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti di ogni tipo di messaggio visivo; - Consapevolezza del significato culturale dell'esperienza artistica come luogo simbolico di confluenza tra diversi campi del sapere; -analisi dell'opera con particolare attenzione agli aspetti storico-culturali, linguistici e stilistici.

	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo di un atteggiamento responsabile nei confronti dei problemi inerenti tutela, conservazione e restauro del patrimonio artistico nazionale- rielaborazione personale e capacità di collegamento tra temi, autori e ambiti disciplinari. <p>OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI CONSEGUITI</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di riconoscere gli elementi peculiari del linguaggio figurativo dei diversi periodi storici;- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico- Operare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore, tra opere di analoga tematica ma di autori diversi;- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati;- Saper individuare autonomamente i legami interdisciplinari partendo da un'opera d'arte o da un autore;- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;- Consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscenza le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
--	---

Firma degli studenti

Firma del Docente



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	FILOSOFIA
Docente	Paola Cosentino
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	75
Strumenti	Manuale di testo, testi di approfondimento, risorse web.
Metodologia	Lezione frontale, dialogata e interattiva, dibattiti.
Verifiche effettuate	5
Recupero	Non è stato necessario attivare alcun percorso di recupero
Eventuali progetti	Partecipazione all'evento "Berchet sotto le stelle". Debate sul tema "Ulisse: eroe o impostore?".
Attività diversificate	
Programma svolto (dettagliato)	<ul style="list-style-type: none">● Il Romanticismo e l'Idealismo Caratteri generali. Il pensiero come assoluto.● G. W. F. Hegel<ul style="list-style-type: none">- La vita, le opere.- I temi e i concetti fondamentali. Concreto e astratto. Intelletto e Ragione. Superamento e dialettica.- <i>La Fenomenologia dello spirito</i>. Un percorso di formazione. La struttura dell'opera. Le figure. Dalla coscienza alla ragione. Dallo spirito al sapere assoluto.- La filosofia dello Spirito. Lo Spirito soggettivo. Lo Spirito oggettivo. Le espressioni dell'eticità. Dalla famiglia alla società civile. Dalla società civile allo Stato. Lo Spirito assoluto. L'arte e il suo sviluppo. La religione. La filosofia.- La concezione della storia. Il ruolo della guerra. Il senso della storia. Il ruolo degli individui "cosmico-storici". L'astuzia della Ragione.● La sinistra hegeliana Dopo Hegel: "vecchi" e "nuovi" hegeliani● L. Feuerbach

- La vita e le opere.
- La critica della dialettica hegeliana. Lo “spirito entomologico” di Hegel. La prospettiva materialistica.
- Dalla teologia all’antropologia. La critica alla concezione hegeliana della religione. L’alienazione religiosa. Dio come immagine dell’essere umano.
- Verso una nuova filosofia. Un umanismo naturalistico. I sentimenti e la dimensione sociale dell’essere umano.

- **K. Marx**

- La vita e le opere.
- Il problema dell’emancipazione umana. Stato liberale ed emancipazione. L’insufficienza dell’emancipazione religiosa.
- La concezione materialista della storia. Il distacco dalla sinistra hegeliana. Struttura e sovrastruttura. La comprensione del “movimento reale” della storia.
- L’analisi del sistema capitalistico. La merce e i suoi valori. Il “plusvalore” e la sua origine. I meccanismi economici dello sfruttamento. Il destino del capitalismo. Le contraddizioni interne al sistema. La rivoluzione proletaria.
- La realizzazione della società comunista. Il comunismo e la sua necessità storica. La dittatura del proletariato. Il passaggio a una condizione realmente egualitaria.
- Letture: Marx, *Struttura e sovrastruttura*, da *Per la critica dell’economia politica*, pag. 140 volume 3A.
- Marx, Engels: *La crisi della borghesia*, dal *Manifesto del partito comunista*, pag. 146 volume 3A.
- Marx, Engels: *La rivoluzione comunista*, dal *Manifesto del partito comunista*, pag. 148 volume 3A

- **A. Schopenhauer**

- La vita e le opere. Un’educazione aperta al mondo.
- Il tradimento di Kant. Il principio di Ragion sufficiente, ovvero la legge del mondo fenomenico. Il “velo di Maya” e il suo superamento.
- La metafisica della Volontà e il suo esito pessimistico. La Volontà e le sue oggettivazioni. La sofferenza universale.
- Le vie della liberazione dal dolore. La via dell’arte. La via dell’etica. La cessazione completa della Volontà.
- Letture: *La via dell’ascesi*, da *Il mondo come volontà e rappresentazione*, pag. 39, volume 3A.

- **S. Kierkegaard**

- La vita e le opere. Un bambino malinconico e inquieto. I lutti e la ricerca della colpa.
- Un nuovo modo di fare filosofia. La vita come scrittura. L’eredità socratica: la filosofia come impegno personale. La comunicazione filosofica e le sue modalità.
- Le possibilità esistenziali. La vita estetica. La vita etica. La vita

religiosa.

- Letture: *Il silenzio di Abramo*, da *Timore e tremore*, pag. 74 volume 3A
- *L'angoscia come possibilità di libertà*, da *Il concetto di angoscia*, pag. 77, volume 3A

- **Il Positivismo**

I caratteri fondamentali e il contesto storico europeo.

- **A. Comte**

- La vita e le opere.
- L'evoluzione dello spirito umano e la classificazione delle scienze. La storia delle scienze come storia della ragione. I tre stadi dello sviluppo dello spirito. L'ordine di sviluppo delle scienze. La matematica e la psicologia.
- La sociologia e il suo ruolo. La missione della sociologia e la sua articolazione. Il metodo della sociologia. L'età della storia dell'umanità.
- Verso una religione dell'umanità. La riforma della società mediante il "sentimento sociale". L'umanità come "Grande Essere" e come nuova divinità. La Chiesa positivista e suoi sacramenti.

- **L'Utilitarismo**

Caratteristiche del positivismo utilitaristico inglese.

- **J. Stuart Mill**

- La vita e le opere.
- L'induzione e la validità della conoscenza. Il problema dell'induzione sollevato da Hume. L'induzione come ragionamento "giustificato". Il principio di uniformità della natura: un circolo vizioso?
- La difesa della libertà individuale. Il problema del rapporto tra individuo e Stato. Le differenze con il liberalismo precedente. La tutela della sfera privata: limiti e possibilità dello Stato. La tutela della diversità e del pensiero critico. L'importanza dell'emancipazione femminile.

Letture: *Garantire la libertà dell'individuo. Contro il conformismo. Il valore dell'individuo eccezionale*. Brani tratti da *Sulla libertà*. Testi forniti in fotocopia dall'insegnante.

- **F. Nietzsche**

- La vita e le opere. Un'esistenza di malattia e solitudine. La follia.
- Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale. Le origini della decadenza nella cultura greca. La polemica contro lo storicismo.
- La filosofia del mattino: l'Illuminismo di Nietzsche. L'atteggiamento critico. La "genealogia" della morale. La "morte di Dio"; ovvero la fine delle illusioni della metafisica.
- La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra. L'avvento del superuomo. L'eterno ritorno dell'uguale. La volontà di potenza. Le valenze negative della volontà di potenza.
- Nietzsche e il nazismo.

- Letture: *L'annuncio della morte di Dio*, da *La Gaia Scienza*, pag. 260, volume 3°
- Approfondimento: Nietzsche e la musica. Il controverso rapporto con Wagner. Ascolto del brano *La cavalcata delle Valchirie*. La *Carmen* di Bizet: trama dell'opera, analisi del personaggio Carmen, ascolto dei brani: *Habanera*, (atto I); *Seguedille* (atto II). Ipotesi di lettura: la musica di Bizet e il dionisiaco; Carmen quale possibile incarnazione del superuomo. Ascolto dell'incipit di *Così parlò Zarathustra* di R. Strauss.

- **S. Freud**

- La vita e le opere.
- Le origini del metodo psicoanalitico. Le ricerche sull'isteria e la "terapia catartica". Il metodo delle "libere associazioni".
- Il "cuore" della psicoanalisi freudiana. L'interpretazione dei sogni. La teoria della sessualità. Verso una nuova psichiatria.
- Da pratica terapeutica a teoria psicologica.
- La teoria delle pulsioni. La teoria della mente.
- L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali. *Totem e tabù*. Il disagio provocato dalla civiltà e la sublimazione. L'arte come sublimazione della *libido*. L'ampia portata della psicoanalisi.
- Paul Ricoeur: Marx, Nietzsche e Freud: i tre maestri del sospetto. **Letture:** *Due sogni di desiderio*, da *L'interpretazione dei sogni*, fotocopia fornita dalla docente.
Il sogno dell'esame, da *L'interpretazione dei sogni*, pag. 346, volume 3A.
- *L'io e i suoi "tre tiranni"*, da *Introduzione alla psicoanalisi*, pag. 350, volume 3A.

- **L'Esistenzialismo ***

Caratteri generali. L'esistenzialismo come "atmosfera".
L'esistenzialismo come filosofia.

- **J. P. Sartre***

- La vita e le opere.
- La concezione dell'esistenza.
- La libertà.
- Responsabilità e "malafede".
- Lo sguardo dell'altro.
- La lettura esistenzialistica del marxismo.
- Lettura integrale del testo *Le Mosche*.

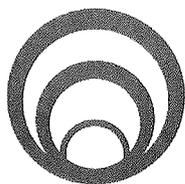
* Questi argomenti saranno affrontati dopo il 15 maggio.

Le letture vanno intese esclusivamente come integrazione della trattazione manualistica.

Testi adottati	M. Ferraris, <i>Pensiero in movimento</i> voll. 2B e 3A, Paravia.
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze capacità)	La classe ha globalmente acquisito conoscenze solide e dettagliate sugli argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico. Durante il triennio la maggior parte degli studenti ha sviluppato e, via via affinato, ottime capacità di costruire argomentazioni ampie, logiche e coerenti usando il linguaggio specifico della disciplina. Gli studenti sono in grado di leggere e comprendere testi anche complessi.

Firma degli studenti

Firma del Docente



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	STORIA
Docente	Paola Cosentino
N. ore svolte <i>(dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)</i>	77
Strumenti	Libro di testo, cartine geo-storiche, documentari e filmati, risorse web.
Metodologia	Lezione frontale, lavori di gruppo di ricerca e/o approfondimento.
Verifiche effettuate	5
Recupero	Non è stato necessario attivare alcun percorso di recupero.
Eventuali progetti	Partecipazione alla conferenza sulla situazione in Medio Oriente tenuta dal giornalista G. Riva.
Attività diversificate	Non è stata necessaria alcuna attività diversificata.
Programma svolto (dettagliato)	<ul style="list-style-type: none">• Vecchi imperi e potenze nascenti La Germania di Guglielmo II. La Francia di Dreyfus. L'impero austroungarico e la questione delle nazionalità. La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche.• L'Italia giolittiana La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico. Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana. La politica interna di Giolitti. Il decollo dell'industria e la questione meridionale. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.• La Prima guerra mondiale L'Europa alla vigilia della guerra. L'Europa in guerra. Un conflitto nuovo. L'Italia entra in guerra. Un sanguinoso biennio di stallo. La svolta del conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali. I trattati di pace. Oltre i trattati: l'eredità della guerra.

- **La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin**

Il crollo dell'impero zarista. La rivoluzione d'ottobre. Il nuovo regime bolscevico. La guerra civile. La politica economica: dal comunismo di guerra alla NEP. La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin.

- **L'Italia dal dopoguerra al fascismo**

La crisi del dopoguerra. Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista. La protesta nazionalista. L'avvento del fascismo. Il fascismo agrario. Il fascismo al potere.

- **L'Italia fascista**

La transizione dallo stato liberale allo stato fascista. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso. Il fascismo e la Chiesa. La costruzione del consenso. La politica economica. La politica estera. Le leggi razziali.

- **La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich**

Il travagliato dopoguerra tedesco. L'ascesa del nazismo e la crisi della repubblica. La costruzione dello stato nazista. La politica estera nazista.

- **L'Unione Sovietica e lo stalinismo**

L'ascesa di Stalin. L'industrializzazione forzata. La società sovietica e le grandi purghe. I caratteri dello stalinismo. La politica estera sovietica.

- **Il mondo verso una nuova guerra**

Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori. La crisi del '29. L'Europa tra totalitarismi e democrazie in crisi. La guerra civile spagnola. L'espansionismo giapponese e la guerra civile in Cina.

- **La Seconda guerra mondiale**

Lo scoppio della guerra. L'attacco alla Francia e all'Inghilterra. La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica. Il genocidio degli ebrei. La guerra in Italia. La vittoria degli Alleati. Verso un nuovo ordine mondiale.

- **L'Italia repubblicana**

Un difficile dopoguerra. La svolta del 1948 e gli anni del centrismo. Il miracolo economico. Tentativi di riforme e conflitti sociali. Il sessantotto italiano. La stagione del terrorismo. Il compromesso storico, il terrorismo "rosso" e il sequestro Moro.

- **La Guerra Fredda**

L'assetto geopolitico dell'Europa. Gli inizi della Guerra Fredda. Il dopoguerra dell'Europa Occidentale. Lo stalinismo nell'Europa Orientale. La nascita dello Stato di Israele. La vittoria comunista in Cina. La guerra di Corea.

- **La "coesistenza pacifica" tra distensione e crisi**

Dal "conflitto inevitabile" alla "coesistenza pacifica". La destalinizzazione e il 1956 in Europa Orientale. La segregazione razziale negli Stati Uniti. La "nuova frontiera" di Kennedy. Crisi di Berlino. Crisi di Cuba.

- **Letture e video**

- *Accuse false e documenti falsi*, Emile Zola, L'affaire Dreyfus, p. 62, vol. 3.
- *La rivoluzione del 1905 raccontata dallo zar Nicola II, La vita intima dell'ultimo zar*, carteggio inedito fra Nicola II e l'Imperatrice Madre Maria Fedorovna, p. 64, vol. 3.
- *Il giolittismo fra liberalismo e trasformismo*, Seton-Watson, *L'Italia dal liberalismo al fascismo*, p. 102, vol 3.
- Documenti: W. Wilson *I quattordici punti*, p. 156, vol. 3.
- Documenti: Lenin, *Le tesi di aprile*, p. 186 vol. 3.
- Documenti: *Condizioni di adesione all'internazionale comunista*.
- Documenti: Mussolini, *Il manifesto dei fasci di combattimento. Programma di San Sepolcro*
- Documenti: Mussolini, *Il discorso del bivacco*, p. 215, vol. 3.
- Documenti, Mussolini: *Discorso del 3 gennaio 1925 (A me la colpa)*.
- Video: F. Vancini, *Il delitto Matteotti*, (Scena del discorso di denuncia dei brogli elettorali compiuti dai fascisti).
- R. De Felice, *La politica razziale italiana, Storia degli ebrei italiani sotto il fascismo*, p. 274, vol. 3.
- Documenti: *Le leggi di Norimberga*, p. 308, vol. 3.
- Video: Mussolini trebbia il grano a Sabaudia: la folla lo acclama.
- Video: Mussolini brucia il debito pubblico al Vittoriano.
- Video: Il Duce e la folla: Benito Mussolini a Torino
- Video: Mussolini e gli sport: l'equitazione, la scherma, il nuoto
- Video: Mussolini si assume la responsabilità del delitto Matteotti.
- Video: Il discorso di Mussolini a Trieste del 18 settembre 1938.
- Video: Mussolini e Hitler si incontrano a Monaco (1940).
- Video: L. Comencini, *Tutti a casa*. (Scene iniziali).
- Video: L'ascesa del nazionalsocialismo, cosa andò storto?. Nova Lectio.
- Video: C. Lucarelli. Blu notte. La strage di Piazza Fontana. *

* Questo video sarò visto e commentato dopo il 15 maggio.

Educazione Civica

Parte seconda della Costituzione italiana: l'Ordinamento dello Stato.

- **La separazione dei poteri**
- **Il Parlamento:** la struttura; la durata; l'organizzazione: commissioni e giunte; le modalità di voto dei parlamentari: vari tipi di maggioranza richiesti; l'iter legislativo; gli strumenti di controllo nei confronti del governo: interrogazioni e interpellanze; le inchieste parlamentari.
- **Il Governo:** la composizione; le fasi di formazione; la durata in carica; la mozione di sfiducia e le crisi di governo; la questione di fiducia; le funzioni legislative del governo: decreti legge e decreti legislativi.
- **La Magistratura:** la funzione giurisdizionale; i tre rami della magistratura; i gradi di giudizio; il Csm: composizione e competenze.
- **Il Presidente della Repubblica:** il ruolo; la carica; l'elezione; le attribuzioni nei confronti del parlamento, del governo e della magistratura. I reati presidenziali.
- **La Corte Costituzionale:** la composizione e la durata in carica; i poteri e le competenze.

Testi adottati	A. Barbero, C. Frugoni. C. Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro.</i> Volume 3, Zanichelli.
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	La classe ha globalmente acquisito conoscenze solide sugli argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico. La maggior parte degli studenti ha sviluppato la capacità di effettuare collegamenti tra fatti, stabilendo nessi di causa ed effetto. Quasi tutti gli studenti sono in grado di argomentare con precisione, usando il lessico specifico della disciplina.

Firma degli studenti

Firma del Docente

LICEO CLASSICO STATALE "G.BERCHET" – MILANO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

MATERIA : Lingua e Letteratura INGLESE

DOCENTE : Prof. Antonio GIGLIO

CLASSE : 5 E

PROGRAMMA SVOLTO

- . **The Early Romantic Age – general features**
- . **Early Romantic Age – “Liberty and social criticism”**
- . **Early Romantic Age – “New trends in Poetry”**
- . **Early Romantic Age – The Gothic novel (features)**
- . **Pre-Romantic Literature : on T.GRAY**
- . **Pre-Romantic Literature : on T.GRAY’s “*Elegy written in a country churchyard*” (text analysis and commentary)**
- . **Pre-Romantic Literature : on W.BLAKE**
- . **Pre- Romantic Poetry : on W. BLAKE’s “*The Lamb*” (text analysis and commentary)**
- . **Pre-Romantic Poetry : on W.BLAKE’s “*The Tyger*” (text analysis and commentary)**
- . **The Gothic novel : on M.SHELLEY and Her “*Frankenstein*” (plot and features)**
- . **The Romantic Age (1789-1830) : key points and historical background**

- **The Romantic Age – Romantic Poetry (general features)**
- **Romantic Poetry : Poets of the 1st and of the 2nd Generation : features and differences**
- **Romantic Poets : W.WORDSWORTH : themes of His Poetry**
- **Text analysis and commentary : W.Wordsworth’s “*Daffodils*” / The concept of “*emotions recollected in tranquillity*”**
- **Romantic Poets : S.T.COLERIDGE : themes of His Poetry**
- **Text analysis and commentary : S.T.COLERIDGE’s “*The Rime of the Ancient Mariner*”**
- **Romantic Poets : on LORD BYRON / features of the “*Byronic hero*”**
- **Romantic Poets : on P.B.SHELLEY : themes of His Poetry**
- **Romantic Poets : on J.KEATS : themes of His Poetry**
- **Text analysis and commentary : J.KEATS’s “*Ode on a Grecian Urn*”**
- **Romantic Prose : on J.AUSTEN and Her “*microcosm*”**
- **The Early Victorian Age : historical / social background**
- **The “Victorian Compromise”(The Victorian frame of mind)**
- **The Late Victorian Age : Aestheticism and Decadence (features)**
- **The Victorian novel : “types” of novel**
- **Victorian Poetry (general features)**
- **Victorian Drama : general features**
- **Victorian novelists : the figure of C.DICKENS (themes of His novel production)**
- **Victorian novelists : on T.HARDY (themes of His novels)**
- **Late Victorian Age : the figure of O.WILDE as the leader of the Aesthetic Movement in Britain and as a playwright / themes and “social targets” of His comedies.**

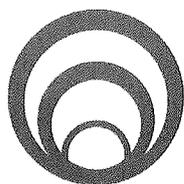
- **On O.WILDE's "The Importance of Being Earnest" (plot and themes)**
- **On O.WILDE's "The Picture of Dorian Gray" (plot and themes)**
- **The figure of G.ORWELL (life and works / His political - social ideas)**
- **On G.ORWELL's "Animal Farm" and "1984" : their dystopian vision of the future / plot and themes)**
- **Modernist Literature : on J.JOYCE and V.WOOLF (life/works/ literary style : features of the "stream of consciousness"; "direct" and "indirect" interior monologue)**
- **On S.BECKETT and His "Theatre of the Absurd"**
- **On S.BECKETT's "Waiting for Godot" (features and themes).**

IL DOCENTE

Prof. Antonio Giglio

LA CLASSE

(in rappresentanza)



Programma svolto: SCIENZE
Classe 5E
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Scienze naturali, chimiche e biologiche
Docente	Pascucci Simone
N. ore svolte ¹	38
Strumenti	Computer e Digital Board Utilizzo di software e applicazioni per la didattica Dispense e presentazioni digitali
Metodologia	Lezioni frontali con lavagna interattiva e tradizionale - Utilizzo di software e applicazioni per la didattica (Esempi: appartenenti all'ambiente Google: Gmail, Classroom, Drive, Meet, Earth) - Presentazioni multimediali - Interrogazioni orali e Verifiche scritte - Libri di testo - Uso di strumenti multimediali (Tablet, PC, LIM, Web) - Laboratorio (corso PNRR di Spettroscopia stellare) - Lezione frontale - Lezione dialogata - Ricerca e/o lavoro individuale e/o di gruppo
Verifiche effettuate	Interrogazioni Domande a risposte aperte e brevi Quiz
Recupero	Nessuno studente è risultato insufficiente al Trimestre. Eventuali sporadiche insufficienze su singole valutazioni sono state recuperate in itinere.
Eventuali progetti	PCTO presso CusMiBio - Chi è il colpevole (DNA fingerprinting) - Test ELISA Viaggio di istruzione
Programma svolto (dettagliato)	<u>BIOCHIMICA e BIOLOGIA</u> CARBOIDRATI Introduzione (descrizione delle molecole e ruoli nell'organismo) Proiezioni di Fischer nella gliceraldeide, (D) e (L) gliceraldeide

¹ dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento

Monosaccaridi: Glicer aldeide, Glucosio, Galattosio, Fruttosio, Ribosio, Desossiribosio (con proiezioni di Fischer)
Forma ciclica di Glucosio, Galattosio, Fruttosio, Ribosio, Desossiribosio (gruppo emiacetale): α -(D)-Glucosio e β -(D)-Glucosio, β -(D)-Fruttosio, β -(D)-Galattosio
Legame glicosidico (gruppo acetale)
Disaccaridi: Maltosio, Lattosio e Saccarosio
Polisaccaridi: amido (amilosio e amilopectina), cellulosa, glicogeno e chitina
La regolazione della glicemia
Intolleranza al lattosio

LIPIDI

Introduzione (descrizione delle molecole e ruoli nell'organismo)
Acidi grassi: Acido palmitico, stearico, oleico, linoleico e linolenico
Denominazione degli acidi grassi ω
Glicerolo
Trigliceridi (gruppo estere)
Fosfolipidi (gruppo estere e gruppo fosfoestere) con colina
Membrane biologiche
Colesterolo
Saponi e saponificazione
Acidi e Sali biliari (acido colico)
Ormoni steroidei (testosterone e progesterone)

PROTEINE

Introduzione (descrizione delle molecole e ruoli nell'organismo)
Amminoacidi: struttura e gruppi funzionali², (D) e (L) amminoacidi., forma acido-base e zwitterionica³
Legame peptidico (gruppo ammidico)
Dipeptidi e polipeptidi
Ponte disolfuro
Struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria)
Denaturazione delle proteine
Emoglobina
Enzimi e attività enzimatica
ATP

ACIDI NUCLEICI

Basi azotate⁴
Nucleotidi (legame fosfoestere e legame N-glicosidico)
Struttura del DNA (legame fosfodiester) e doppia elica
Struttura del RNA

DUPLICAZIONE DEL DNA

Duplicazione semiconservativa

² Conoscenza della struttura della Glicina, Alanina, Cisteina e Serina

³ No punto isoelettrico

⁴ No formula di struttura di A, T, G, C e U

Enzimi coinvolti
Fase di inizio, allungamento e termine
Filamento lento e filamento veloce
Telomeri
Mutazioni puntiformi (silenti, di senso, non senso e frameshift),
cromosomiche (duplicazione, delezione, inversione e
traslocazione), cariotipiche (aneuploidie: sindrome di Down,
Patau, Edwards, Klinefelter e Turner)

SINTESI PROTEICA

Tipologie di RNA (mRNA, rRNA e tRNA)
Enzimi coinvolti
Trascrizione (fase di inizio, allungamento e termine)
Traduzione (fase di inizio, allungamento e termine)
Codice genetico

REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA

Unità e fattori trascrizionali
Cromosomi e cromatina
Regolazioni pre-trascrizionali: l'epigenetica (metilazione e
acetilazione degli istoni)
Regolazioni trascrizionali: geni inducibili e reprimibili; gli operoni
nei procarioti (Operone *Lac* e Operone *Trp*)
Regolazioni post-trascrizionali: splicing, cap e coda poliA⁵

VIRUS E BATTERI

Virus: descrizione
Ciclo litico e ciclo lisogeno nei batteriofagi
Plasmidi batterici (R, M e F)
Metodi di trasferimento genico orizzontale nei procarioti
(trasformazione, trasduzione e coniugazione)

BIOTECNOLOGIE

Elettroforesi
PCR
Polimorfismi e microsatelliti (STR) – PCTO
DNA fingerprinting – PCTO
Clonaggio genico
Enzimi di restrizione
Vettori plasmidici
Mais Bt
Soia Round Up Ready
Golden rice
Clonaggio riproduttivo (Clonazione della pecora Dolly)
Rischi e potenzialità delle biotecnologie

SCIENZE DELLA TERRA

VULCANI

Distribuzione delle aree vulcaniche sulla Terra

⁵ No regolazioni post-traduzionali (maturazione proteine e traffico vescicolare)

Tipologie dei magmi (ultrabasici, basici, intermedi e acidi)
Tipologie delle lave (a corde e a blocchi scoriacei)
Piroclasti (polveri, ceneri, lapilli, bombe e blocchi)
Tipologie degli edifici vulcanici (lineari e centrali a scudo e a strato)
Tipologie delle eruzioni vulcaniche (hawaiana, islandese, stromboliana, vulcaniana, pliniana, peleana, ultra-pliniana, supervulcani)
Prodotti dell'attività vulcanica (lava, colonna eruttiva, caduta gravitativa, colate piroclastiche, nubi ardenti, colate di fango)
Peggiori disastri vulcanici a partire dal 1900 nel mondo (La Pelee del 1902 e Nevado del Ruiz del 1985)
Rischio vulcanico (Equazione del rischio, Pericolosità, Vulnerabilità e Valore, Previsione, Prevenzione e Pianificazione)
Eruzione del Vesuvio del 79 d.C. e confronto tra i siti archeologici di Pompei e di Ercolano
Approfondimento Etna – Viaggio di istruzione

TERREMOTI

Distribuzione delle aree sismiche sulla Terra
Pieghe (comportamento plastico delle rocce) e Faglie dirette, inverse e trascorrenti (comportamento elastico delle rocce)
Teoria del rimbalzo elastico, ipocentro ed epicentro
Tipologie di onde sismiche: di corpo (Principali e Secondarie) e di superficie (Rayleigh e Love)
Sismografo e sismogramma
Tecnica per l'individuazione dell'epicentro di un sisma
Scale per misurare l'intensità di un terremoto (MSC, Richter o M_L , Magnitudo momento o M_w e PGA)
Peggiori disastri sismici a partire dal 1900 nel mondo (Oceano indiano – Sumatra del 2004 e Tōhoku – Giappone del 2011) e in Italia (Messina e Reggio Calabria del 1908, L'Aquila del 2009 e Amatrice del 2016)
Rischio sismico (Equazione del rischio, Pericolosità, Vulnerabilità e Valore, Previsione, Prevenzione e Pianificazione)

L'INTERNO DELLA TERRA

Studio della struttura interna della Terra con le onde sismiche di corpo (P ed S)
Superfici di discontinuità (Mohorovičić, Gutenberg, Lehmann)
Crosta (oceanica e continentale)
Mantello (Mantello superiore, Astenosfera e Mantello inferiore)⁶
Nucleo (Nucleo esterno e Nucleo interno)
Calore interno della Terra
Campo magnetico terrestre (descrizione e origine)

LA DINAMICA DELLA LITOSFERA

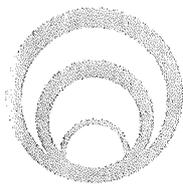
La teoria della deriva dei continenti di Alfred Wegener
Le prove della deriva dei continenti

⁶ No Mesosfera

	<p>La teoria dell'espansione dei fondali oceanici e il paleomagnetismo La teoria dell'isostasia La tettonica delle zolle:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I margini divergenti • I margini convergenti • I margini a scorrimento laterale <p>Tettonica delle placche e attività sismica e vulcanica</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>La <i>marcia del progresso</i> è sbagliata L'orologio molecolare: confronto del DNA di <i>Homo sapiens</i>, <i>Pan troglodytes</i> e <i>Gorilla gorilla</i> La teoria dell'<i>out of Africa</i> e l'<i>effetto del fondatore</i> <i>Homo sapiens</i> e <i>Homo neanderthalensis</i> e l'interbridazione con introgressione genica DNA mitocondriale e Cromosoma Y per ricostruire le linee di discendenza femminili e maschili. L'origine degli Italiani Il concetto di razza Il <i>saggio sull'ineguaglianza delle razze umane</i> di Gobineau Le razze non esistono sulla base dello studio della variabilità genetica umana <i>Il manifesto della razza</i> del regime fascista Razzismo passato e presente</p> <p>Testo: <i>ITALIANI: Come il DNA ci aiuta a capire chi siamo</i>, G.D. Bisol e M. Capocasa, Carocci Città della Scienza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cap 3 (Pagg 37-61: Alla ricerca del tempo profondo) • Cap 4 (Pagg 63-82: Antropologia, società e pregiudizio).
<p>Testi adottati</p>	<p>Libri di testo</p> <ul style="list-style-type: none"> - D. Sadava, D. M. Hillis, H. Craig Heller, altri, <i>La nuova biologia.blu PLUS, Il Carbonio, Gli Enzimi, Il Dna, Biochimica e Biotecnologie</i>, Seconda edizione, ed. Zanichelli, 2020 - C. Pignocchino Feyles, <i>Geoscienze</i>, SEI, 2021

Firma del docente

Firma degli studenti



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

**PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA
PROF. Barbara Di giovine**

CLASSE 5E

SPAZI Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

□

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
Via della Comasina, 26
20122 Milano
Tel. 02 5834.41
02 5834.41
www.liceo-berchet.it
e.f. 801504933



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perchè per capire,provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO

CALCIO: Gioco completo (maschi)

PALLAVOLO: Gioco completo

Corpo libero: Capovolta ,verticale, capovolta a tuffo,candela.
Progressione a coppie a corpo libero.
Uso della funicella e verifica.

DONAZIONE SANGUE

PALLACANESTRO: Gioco completo

ATLETICA:

Ripasso di tutte le specialità in preparazione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

TEORIA: cenni di anatomia -dalla cellula all'apparato ; La muscolatura : i muscoli e le loro funzioni .Verifica

Prof.ssa Barbara Di Giovine

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella classe
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio,agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

**Programmazione educativa e didattica IRC
svolta nella Classe 5 E**

Insegnante: Prof. Nora don Claudio

a) Obiettivi didattici specifici

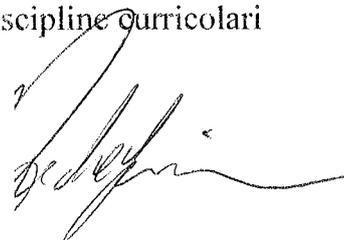
- Comprensione del fatto cristiano nella storia.
- Comprensione del passaggio dalla religione all'etica.
- Approfondimento del personalismo cristiano
- Comprensione dei valori del Cristianesimo alla luce dell'etica del lavoro, dell'impegno sociale, della comunicazione, della bioetica e delle relazioni.

b) Nuclei tematici affrontati:

- Temi essenziali di etica cristiana. La coscienza, la legge, la libertà e la responsabilità nelle questioni morali emergenti nella nostra società.
- Le linee di fondo del pensiero sociale della Chiesa: dalla *Rerum Novarum* alla *Centesimus Annus*
- L'interrogativo sulla storia e sul senso dell'esperienza umana: lettura e approfondimento del Cantico dei Cantici
- La Via della bellezza: rapporto tra bellezza e verità nel pensiero ebraico/cristiano. I casi di Lorenzetti, van Eyck, Chagall e Matisse)
- Il volto di Cristo nella letteratura moderna e contemporanea: lettura e approfondimento di pagine scelte di alcuni autori (Silone, Rebora)

c) Elementi per la valutazione

- Partecipazione responsabile alle lezioni e approfondimento dei temi svolti
- Capacità di operare connessioni tra i temi svolti e le altre discipline curricolari
- Approfondimenti e letture personali



Programma di Educazione Civica
5E

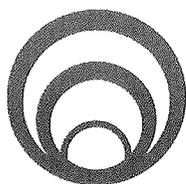
A.S. 2024/25

Referente: prof.ssa Paola Cosentino

Programma svolto					
Materia	Docente	Trimestre	Ore	Pentamestre	Ore
Italiano	De Padova	Il pensiero di Zygmunt Bauman e la questione pedagogica antica e contemporanea.	3	Sciascia e la percezione del fenomeno mafioso in Italia.	4
Latino	Giacobino	La <i>consolatio</i> come genere letterario della letteratura latina	2		
Storia	Cosentino	CLIL. Mandela e Gandhi: la lotta contro le discriminazioni razziali.	5	Costituzione italiana. Parte seconda: l'ordinamento dello Stato.	9
Filosofia	Cosentino				
Matemat.	Marsico			Il ruolo dei matematici nella società europea tra Ottocento e Novecento	3
Inglese	Giglio			Defending human rights.	3
Storia dell'arte	Giannini	L'opera d'arte come patrimonio nazionale da tutelare.	2		
Scienze	Pascucci			La questione della razza e le biotecnologie.	2
			Tot Trimestre	Tot Pentamestre	21
			12		

Firma del docente

Firma degli studenti



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipc05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Simulazione e griglia PRIMA PROVA

Anno scolastico 2024 – 2025

Classe 5E

LICEO CLASSICO “G. BERCHET”
SIMULAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Autobiografia*, da *Il Canzoniere*, 1924 (sezione *Autobiografia*).

XV

Una strana bottega d'antiquario
s'apre, a Trieste, in una via secreta.
D'antiche legature un oro vario
l'occhio per gli scaffali errante allietta.

- 5 Vive in quell'aria tranquillo un poeta.
Dei morti in quel vivente lapidario
la sua opera compie, onesta e lieta,
d'Amor pensoso, ignoto e solitario.

- 10 Morir spezzato dal chiuso fervore
vorrebbe un giorno; sulle amate carte
chiudere gli occhi che han veduto tanto.

E quel che del suo tempo restò fuore
e del suo spazio, ancor più bello l'arte
gli pinse, ancor più dolce gli fe' il canto.

*da *Autobiografia*, XV.*

Umberto Saba (pseudonimo di Umberto Poli, 1883-1957) è stato un poeta triestino. Di origine ebraica per parte materna, di formazione classicista, restò apparentemente ai margini del dibattito culturale del tempo, sebbene sia venuto a contatto più volte con le riviste dell'epoca e abbia avuto tra i suoi amici Ungaretti e il giovane Montale. A Trieste si dedicò sia all'attività di poeta che a quella di libraio, dopo aver acquistato nel 1919 la Libreria Antica e Moderna. A causa delle persecuzioni razziali, nel 1938 si trasferì a Parigi, ma tornò in Italia alla fine del 1939, prima a Roma, e poi nuovamente a Trieste, deciso ad affrontare con gli altri Italiani la tragedia nazionale. La poesia qui riportata è tratta dalla sezione *Autobiografia de Il canzoniere*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Dopo aver svolto una breve analisi metrica del testo, sintetizzane il contenuto in non più di tre righe.
2. Individua nella poesia i punti in cui l'ordine delle parole non corrisponde a quello della prosa e riordina il testo secondo l'uso prosastico.
3. Individua gli *enjambements* e spiega qual è la loro funzione.
4. Trova e spiega le espressioni anaforiche presenti nell'ultima terzina.
5. Nella lirica si riscontrano termini che suggeriscono l'idea di una realtà appartata e periferica: individuali e spiegane il motivo.

6. Con l'espressione "vivente lapidario" il poeta utilizza una nota figura retorica: quale? Spiegane il significato.

Interpretazione

In questa lirica Saba offre di sé l'immagine di poeta schivo, un motivo sul quale molto ha insistito nella sua lingua intera opera e sulla quale ha costruito alcune delle sue liriche più significative. Confronta inoltre tale immagine con altre offerte nel medesimo contesto culturale nel quale l'autore agisce, ad esempio quelle di D'Annunzio, Montale, Ungaretti o altri autori che hai incontrato nel percorso di studio nell'ultimo anno.

LICEO CLASSICO “G. BERCHET”
SIMULAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Primo Levi, *Notizie dal cielo* (da *L'altrui mestiere*, 1985)

[...] Ma torniamo al cielo stellato. Quando lo scorgiamo nelle notti serene, da un qualche osservatorio lontano dalle nostre luci disturbatrici, è ancora sempre quello; il suo fascino non è mutato. Le «vaghe stelle dell'Orsa» sono quelle che ridavano pace a Leopardi, la W di Cassiopea, la croce del Cigno, Orione gigantesco, il triangolo di Boote affiancato dalla Corona e dalle Pleiadi care a Saffo, sono ancora sempre quelli, abbiamo imparato a conoscerli da bambini e ci hanno accompagnato per tutta la vita. È il cielo delle «stelle fisse», immutabile, incorruttibile; l'antagonista del nostro mondo terrestre, il nobile-perfetto-eterno che abbraccia e avvolge l'ignobile-mutevole-effimero.

E invece non ci è più lecito guardare le stelle così, in questo modo ingenuo e riduttivo. Il cielo dell'uomo d'oggi non è più quello. Abbiamo imparato ad esplorarlo con i radiotelescopi, ed a mandare in orbita strumenti capaci di cogliere le radiazioni che l'atmosfera intercetta: ora siamo obbligati a sapere che le stelle visibili dai nostri occhi, nudi od aiutati, sono una minoranza esigua; il cielo si sta rapidamente popolando di una folla di oggetti nuovi, insospettati.

Cent'anni fa, l'universo era puramente ottico, non era molto misterioso, e si riteneva che lo sarebbe diventato sempre meno. Appariva amico e domestico: ogni stella era un sole come il nostro, più grande o più piccola, più calda o meno, ma non eterogenea; alcune erano in realtà un po' inquiete, qualche stella nuova era comparsa, ma tutto faceva pensare che il disegno dell'universo fosse dappertutto lo stesso. Gli spettroscopi mandavano messaggi rassicuranti: niente paura, nelle stelle c'era idrogeno, elio, magnesio, sodio, ferro, le materie prime dei nostri chimici nostrani. [...]

Ora il cielo che pende sopra il nostro capo non è più domestico. Si fa sempre più intricato, imprevisto, violento e strano; il suo mistero cresce invece di ridursi, ogni scoperta, ogni risposta alle vecchie domande, fa nascere miriadi di domande nuove. Copernico e Galileo avevano sbalzato l'umanità dal centro del creato: non era stato che un trasloco, da cui pure molti si erano sentiti destituiti ed umiliati. Oggi ci accorgiamo di ben altro: che la fantasia dell'artefice dell'universo non ha i nostri confini, anzi, non ha confini, e sconfinato diventa anche il nostro stupore. Non solo non siamo il centro del cosmo, ma ne siamo estranei: siamo una singolarità. È strano l'universo per noi, noi siamo strani per l'universo. [...]

Non è ancora nato, e forse non nascerà mai, il poeta-scienziato capace di estrarre armonia da questo oscuro groviglio, di renderlo compatibile, confrontabile, assimilabile alla nostra cultura tradizionale ed all'esperienza dei nostri poveri cinque sensi fatti per guidarci entro gli orizzonti terrestri. Queste notizie dal cielo sono una sfida per la nostra ragione.

È una sfida da accettare. La nostra nobiltà di fucelli pensanti ce lo impone: forse il cielo non farà più parte del nostro patrimonio poetico, ma sarà, anzi è già, nutrimento vitale per il pensiero. È possibile che il nostro cervello sia un *unicum* nell'universo: non lo sappiamo, né probabilmente lo sapremo mai, ma sappiamo già fin d'ora che è un oggetto più complesso, più difficile a descriversi, che una stella o un pianeta. Non neghiamo gli alimenti, non cediamo al panico dell'ignoto. Forse spetterà a loro, agli studiosi degli astri, dirci quanto non ci hanno detto, o ci hanno detto male, i profeti ed i filosofi: chi siamo, donde veniamo, dove andiamo.

Primo Levi, *Notizie dal cielo* (da *L'altrui mestiere*, 1985)

Primo Levi (Torino, 1919-1987), scrittore e poeta di origini ebraiche, ha consegnato la testimonianza e la riflessione sull'esperienza della deportazione a opere come *Se questo è un uomo* (1947, 1958), *La tregua* (1963), *I sommersi e i salvati* (1986). La formazione scientifica e la professione di chimico hanno dato una forte impronta alla sua rappresentazione del mondo e della vita umana, oltre che ispirato narrazioni, come *Il sistema periodico* (1975), e articoli, come quelli raccolti in *L'altrui mestiere*.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto informativo del testo, rispettando lo svolgimento argomentativo suggerito dai paragrafi.
2. Quali significati sono contenuti nell'espressione «cielo delle stelle fisse»?
3. Perché il modo di guardare al cielo stellato da parte dei poeti è detto «ingenuo»?
4. Spiega il significato dell'affermazione: «È strano l'universo per noi, noi siamo strani per l'universo»
5. Illustra il compito che spetta al «poeta-scienziato» e spiega perché viene individuata proprio tale figura per svolgerlo.
6. Riconosci i riferimenti letterari e filosofici presenti nel testo; perché l'autore vi ricorre all'interno di un discorso dedicato alla conoscenza scientifica?
7. Analizza il passo sotto il profilo stilistico, tenendo conto dei due intenti che la scrittura manifesta, argomentativo ed esortativo, e degli aspetti formali che li caratterizzano.

Interpretazione

8. Il tema dell'avventura conoscitiva del mistero, inteso come categoria metafisica o come realtà che sfugge a ogni decifrazione, è una costante della letteratura italiana, dalle sue origini medievali sino ai tempi più recenti. Presenta questo tema, portando alcuni esempi letterari che ritieni significativi e confrontandoli tra loro. Alternativamente rifletti sul rapporto tra poesia e scienza, e sulla relazione tra i loro mezzi rappresentativi, nella conoscenza del mondo fisico.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Pier Paolo Pasolini**, *Sfida ai dirigenti della televisione*, articolo pubblicato sul *Corriere della sera* del 9 dicembre 1973.

[...] Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale, che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l'adesione ai modelli imposti dal Centro, è totale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L'abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la «tolleranza» della ideologia edonistica voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuta esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, interne all'organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture e la rivoluzione del sistema d'informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno ormai strettamente unito la periferia al Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d'informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè - come dicevo - i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un «uomo che consuma», ma pretende che non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neolaico, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane. L'antecedente ideologia voluta e imposta dal potere era, come si sa, la religione: e il cattolicesimo, infatti, era formalmente l'unico fenomeno culturale che «omologava» gli italiani. Ora esso è diventato concorrente di quel nuovo fenomeno culturale «omologatore» che è l'edonismo di massa: e, come concorrente, il nuovo potere già da qualche anno ha cominciato a liquidarlo. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è stata per Pasolini «la peggiore delle repressioni della storia umana»? Perché?
3. Quali sono le due rivoluzioni, individuate dallo scrittore, per mezzo delle quali è avvenuta la repressione? Come si sono svolte e quali effetti hanno avuto?
4. Quale ideologia è veicolata dalla televisione, e sotto quali aspetti e dinamiche si è contrapposta a quelle già esistenti?

Produzione

In questo articolo Pasolini, critico dell'omologazione culturale, si scaglia sui fattori che hanno favorito questa trasformazione socio-culturale avvertita come una grave perdita. A partire dal commento di questo testo, e sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora una tua riflessione critica sui temi della differenza culturale e dell'omologazione nel loro rapporto con i mezzi di comunicazione di massa (anche quelli attuali), esprimendo le tue opinioni e organizzando la tua tesi in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Danilo Mainardi**¹, *Avvicinare i bambini alla natura migliora la loro crescita culturale*, articolo pubblicato sul “*Corriere della sera*” del 5 dicembre 2013.

Ai bambini piacciono le collezioni di ogni tipo. Hanno uno spirito sistematico, si potrebbe dire. Amano raccogliere le figurine dei calciatori, i modellini delle automobili e quelli di plastica dei dinosauri. Inoltre si divertono, e sono bravissimi, a conoscere e ricordare i nomi di tutto quello che vanno raccogliendo. Se poi si tratta di dinosauri o di altri animali ricordano persino i loro nomi scientifici, in latino.

Si trovano ancora, infatti, in quella precoce fase della vita in cui occorre imparare a dare il nome alle cose e ciò, semplicemente, perché appartengono a una specie che deve tutto imparare e che, tanto più sa, tanto meglio si troverà nel futuro. A cominciare, per esempio, dal conoscere tante parole.

Si tratta dunque d'un fatto naturale della specie umana. Ma c'è anche dell'altro nella nostra natura. Nasciamo infatti con, scritta nei nostri geni, una vivissima curiosità per gli altri viventi. O.E. Wilson², grande studioso della biodiversità, definì quest'attrazione «biofilia». Una spontanea necessità di specifica conoscenza ben presente in ogni bambino. Il fenomeno ancora sussiste - ci spiega Wilson - perché siamo vissuti per moltissimo tempo, ben più di centomila anni, immersi nella natura, dov'era indispensabile saper interagire con gli esseri che con noi dividevano il Pianeta. E la sopravvivenza allora era legata al conoscerli bene, al saperli indicare e descrivere. Un'eredità, dunque, che viene da lontano e che questo mondo un po' troppo moderno sta spazzando via, sottraendola soprattutto alle ultime generazioni che tendono a sostituirla con giochi tecnologici. I nostri figli sono di fatto sempre più pigri. Soddisfano le loro infantili curiosità giocando estraniati davanti a uno schermo, senza stimoli a esplorare autonomamente il mondo, muovendo un po' le gambe. Più grassi e con meno muscoli, insomma. Dovrebbero essere portati più spesso in un bosco, nei prati, con scarponi e binocolo. Non devono perderla quell'innata attrazione verso la natura, bensì coltivarla. Così sentiranno poi il desiderio di rispettarla, di proteggerla.

NOTE

1. Danilo Mainardi (1933-2017) è stato un celebre etologo (studioso del comportamento degli animali in relazione ai propri simili e al proprio ambiente), divulgatore scientifico e ambientalista italiano.
2. Edward Osborne Wilson (1929-2021), biologo statunitense.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto, e individua le tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Prova a fornire una tua definizione di “biofilia”, a partire dal concetto presentato da Mainardi e dallo studioso citato; puoi individuare altre situazioni e atteggiamenti, più o meno comuni, in cui questa caratteristica innata dell'uomo si manifesta?
3. Quali discipline scientifiche e tematiche sociali sono coinvolte, anche in modo indiretto, nelle questioni sollevate dall'etologo nell'articolo?
4. Individua, all'interno delle problematiche evidenziate da Mainardi, quelli che per te sarebbero fattori ancora modificabili e risolvibili, da quelli che ritieni non possano più essere eliminati o ridimensionati nella nostra società, motivando la tua opinione.

Produzione

A partire dal commento di questo testo, e sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora una tua riflessione critica sulle conseguenze “antropologiche”, sociali e ambientali che lo stile di vita e lo sviluppo tecnologico occidentali stanno provocando sulle giovani e giovanissime generazioni, sia in senso positivo che negativo, esprimendo le tue opinioni e organizzando la tua tesi in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolatura che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

LICEO CLASSICO “G. BERCHET”
SIMULAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

TESTO tratto da: Velia Alvich, *Messaggi più brevi, parole più facili: così la Rete negli ultimi 30 anni ha impoverito la nostra lingua*, «corriere.it», 2 dicembre 2024

Agli albori di Internet, quando connettersi era un lusso per pochi, per scrivere un semplice messaggio su un forum si utilizzava un fiume di parole [...]. Poi, anno dopo anno, abbiamo cominciato a perdere le parole, letteralmente. I commenti si sono fatti più brevi, il linguaggio meno forbito, le espressioni meno diversificate. Tutto è diventato più breve, più semplice, più uniforme. [...]. Un singolo termine per esprimere un concetto complesso, riassumendo espressioni che prenderebbero più spazio o più tempo per scriverle e leggerle. È lo stesso processo di semplificazione che è successo nelle lingue romanze rispetto al latino, la lingua madre di quelle che parliamo oggi in quasi tutta l'Europa. Il linguaggio si stringe, i messaggi diventano più brevi e meno ricchi di lessico. Al tempo stesso, però, vengono create nuove parole che diventano sempre più comuni nei messaggi sulle piattaforme. Un'evoluzione del linguaggio che sembra quasi in risposta ai cambiamenti dei social, che sembrano invitare gli utenti a creare sempre nuovi contenuti e a interagire con i post.

È opinione diffusa, avvalorata anche da studi specialistici, che l'impatto dei social media stia rapidamente trasformando il linguaggio con cui comunichiamo, rendendolo più rapido e funzionale ma anche più polarizzato e privo di sfumature. Fornisci dei riscontri del fenomeno, attingendo alle tue conoscenze, e rifletti sui cambiamenti che questa trasformazione può determinare sul modo di pensare delle persone, sulle loro scelte e sulle loro relazioni.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5

	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	2 1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2	
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

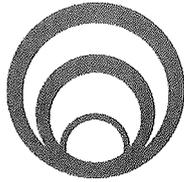
TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 - 1</p>

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipc05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Simulazione e griglia SECONDA PROVA

Anno scolastico 2024 – 2025

Classe 5E

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Disciplina: lingua e cultura latina

CONSIGLI DI PLINIO ALL'AMICO MASSIMO INVIATO NELLA PROVINCIA DELL'ACAIA

Plinio scrive all'amico Massimo, inviato in Grecia come collaboratore (correptor) del proconsole presumibilmente poco dopo la seconda guerra dacica (105-107). Il modello è la lettera di Cicerone scritta al fratello Quinto, propretore nella provincia d'Asia, alla fine del 60 a.C., e illustra bene l'atteggiamento dei Romani colti verso la Grecia, ritenuta origine e fonte di civiltà, cultura e persino dell'uso dei cereali (fruges).

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO

Amor in te meus cogit, non ut praecipiam (neque enim praeceptore eges), admoneam tamen, ut quae scis teneas et observes.

Cogita te missum in provinciam Achaiam,¹ illam veram et meram Graeciam, in qua primum humanitas, litterae, etiam fruges inventae esse creduntur; missum ad ordinandum statum liberarum civitatum, id est ad homines maxime homines, ad liberos maxime liberos, qui ius a natura datum virtute, meritis, amicitia, foedere denique et religione tenuerunt.

L'affetto che ho per te mi spinge, non a insegnarti (non hai bisogno di un maestro), ma ad ammonirti di ricordare e mettere in pratica ciò che sai.

Pensa che sei (stato) destinato alla provincia dell'Acaia,¹ cioè in quella vera e autentica Grecia, dove si ritiene abbiano avuto origine la civiltà, le lettere e perfino le messi; che sei stato destinato a mettere ordine nella costituzione di città libere, cioè a uomini per eccellenza, a persone libere per eccellenza, che il diritto, dato loro dalla natura, hanno (saputo) conservarlo con il valore, i meriti, le alleanze e infine anche con la religione.

1. "Acaia" è il nome con cui i Romani chiamarono la Grecia ridotta a provincia nel 146 a.C.

TESTO

Reverere conditores deos et nomina deorum, reverere gloriam veterem et hanc ipsam senectutem, quae in homine venerabilis, in urbibus sacra. Sit apud te honor antiquitati, sit ingentibus factis, sit fabulis quoque. Nihil ex cuiusquam dignitate, nihil ex libertate, nihil etiam ex iactatione decerpseris. Habe ante oculos hanc esse terram, quae nobis miserit iura, quae leges non victis sed petentibus dederit; Athenas esse, quas adeas, Lacedaemonem esse, quam regas; quibus reliquam umbram et residuum libertatis nomen eripere durum, ferum, barbarum est. Vides a medicis, quamquam in adversa valetudine nihil servi ac liberi differant, mollius tamen liberos clementiusque tractari. Recordare quid quaeque civitas fuerit, non ut despicias quod esse desierit; absit superbia, asperitas. Nec timueris contemptum. An contemnitur qui imperium, qui fasces² habet, nisi humilis et sordidus, et qui se primus ipse contemnit?

2. I "fasci", portati dai littori (12 per il console, 6 per il pretore), erano l'insegna del potere del magistrato romano. I legati imperiali inviati in una provincia con un incarico speciale, come Massimo, avevano diritto a 5 littori.

POST-TESTO

Male vim suam potestas aliorum contumeliis experitur, male terrore veneratio acquiritur, longeque valentior amor ad obtinendum quod velis quam timor. Nam timor abit si recedas, manet amor, ac sicut ille in odium hic in reverentiam vertitur.

È sbagliato (*male*) il potere esercitato offendendo gli altri, il rispetto ottenuto attraverso il terrore, e l'amore è di gran lunga più efficace della paura per ottenere ciò che vuoi. Infatti la paura cessa, se ti allontani, l'amore resta, e come quello si trasforma in odio, così questo in rispetto.

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, purché siano contenute al suo interno le risposte ai singoli quesiti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione/interpretazione

Plinio invita l'amico Massimo a tenere ben presente, nell'esercizio del suo incarico di legato imperiale, il ruolo che la Grecia ha rivestito nello sviluppo della civiltà romana. Con opportuni riferimenti al testo, illustra tale ruolo, e quale atteggiamento deve assumere, di conseguenza, chi si accinge a governare questa provincia.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

L'epistola è costruita con grande sapienza e cura retorica; individua le figure in essa presenti e prova a illustrarne l'efficacia espressiva in relazione al contenuto.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Nella lettera Plinio affronta il problema dell'esercizio del potere su chi è in una posizione di subalternità, e del rispetto dovuto a una società maestra di *humanitas* e cultrice della libertà. Rifletti su questa tematica attraverso altri esempi, incontrati nel percorso di studio o mediante approfondimenti personali.

Rete dei Licei Classici della Lombardia

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine diraggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa, nulla o assente	1	